



COMUNE di CASTEGGIO

**NOTA AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 – 2018

Allegato alla Delib. di Giunta
Comunale n. 52 del 29/03/2016

PRESENTAZIONE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare alla stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività amministrativa, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere, il tutto avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini, ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perché redatto in modo semplice e di facile comprensione, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costantemente riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategiche ed operative, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il sindaco

INDICE GENERALE

Premessa

Sezione strategica

Analisi di contesto

1. Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 2.1.1 Popolazione
 - 2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie
 - 2.1.3 Economia insediata
 - 2.1.4 Territorio
 - 2.1.5 Struttura organizzativa
 - 2.1.6 Struttura operativa
- 2.2 Organismi gestionali
 - 2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali
 - 2.2.2 Società Partecipate
3. Accordi di programma
4. Altri strumenti di programmazione negoziata
5. Funzioni su delega
- 6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
- 6.3 Fonti di finanziamento
- 6.4 Analisi delle risorse
- 6.5 Proventi dell'ente
7. Coerenza con il patto di stabilità
8. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa
9. Linee programmatiche di mandato
 - Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato
 - Stato di attuazione delle linee programmatiche
10. Ripartizione delle linee programmatiche
 - Quadro generale degli impieghi per missione
 - Stampa dettagli per missione

Sezione operativa

- Stampa dettagli per missione/programma
- 11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti
- 12 Spese per le risorse umane
- Valutazioni finali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che quest'anno acquistano il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015 ed infine al 31 marzo con il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015.

Successivamente con D.M. del 01/03/2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 è stato ulteriormente prorogato al 30/04/2016.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Casteggio in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 34 del 28/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono stati definiti gli interventi strategici che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Casteggio
Provincia di Pavia



ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo che la Regione Lombardia e la Provincia di Pavia vengono a svolgere nel modello di governance affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del Titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE circa il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area Euro, in particolare le raccomandazioni che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- **Sostenibilità delle finanze pubbliche:** riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;
- **Sistema fiscale:** riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali;
- **Efficienza della pubblica amministrazione:** l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città Metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tutto ciò premesso occorre opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini della redazione del presente documento di programmazione.

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione e si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo.

Gli aspetti e le problematiche di cui sopra non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Patto di Stabilità e quelle derivanti dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015.

La Legge di Stabilità per l'anno 2015, infatti, ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (split payment), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle PA direttamente all'erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019, correzione che verte:

- sulla riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019);
- sulla riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019);
- sulla rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità degli enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, convertito dalla L. n. 34/2015, dispone in materia di entrate tributarie, le seguenti misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019;
- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019);
- Detrazione di 200 euro dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019);

- Per il solo anno 2015, rimborsi per un importo complessivo di circa 0,1 miliardi, corrisposti ai comuni a titolo di compensazione delle differenze di gettito dell'IMU dovute alla modifica, intervenuta a fine anno 2014, dei criteri e delle fattispecie di esenzione dei terreni da tale imposta.

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative espresse nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono **il Patto di Stabilità Interno (PSI)**, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede europea.

Il Patto di Stabilità Interno definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Come già citato, la Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli enti locali, prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.

L'alleggerimento del PSI ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2015, gli enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo

se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10% del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del PSI regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

Contenuti della legge di stabilità per il 2016

(Fonte: stralci dalla relazione associazione nazionale comuni italiani – Anci)

Il confronto con il Governo sulla legge di stabilità per il 2016, si è avviato sin da settembre sulla base della piattaforma approvata dal Comitato Direttivo dell'Associazione. Nella fase preliminare alla presentazione del disegno di legge, alcune delle questioni principali poste sono state ampiamente recepite. Il confronto è poi proseguito con la presentazione di un complesso organico di proposte emendative al Senato e in Audizione, nonché in incontri con tutti i gruppi parlamentari e relatori.

Sul provvedimento, l'ANCI ha svolto la sua audizione in Commissione Bilancio riunite di Camera e Senato il 2 novembre u.s., e ha confermato un parere positivo sull'impianto generale della manovra che, dopo una lunghissima stagione durata anni, mette il punto su interventi di riduzione di risorse e non introduce tagli ai Comuni e alle Città Metropolitane.

1. Il testo prima della trasmissione in Parlamento

Ad una valutazione generale positiva si aggiungono altri punti fondamentali che sono stati ottenuti dall'Anci nel confronto iniziale con il Governo prima della presentazione del ddl di stabilità in Parlamento e che, in sintesi, risultano essere i seguenti:

- Nessun taglio di risorse ai Comuni;
- Superamento del Patto di stabilità interno grazie al riconoscimento del contributo dato negli anni dai Comuni sul versante della manovra finanziaria. La nuova regola si basa in sintesi su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza, con l'inserimento del Fondo pluriennale vincolato non finanziato da debito - che può determinare l'avvio di un ciclo espansivo, in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita;
- L'integrale compensazione del mancato gettito derivante dall'abrogazione del prelievo immobiliare dell'abitazione principale e dei terreni agricoli;
- La possibilità data ai Comuni sotto i 10.000 abitanti di acquistare lavori, beni e servizi fino a 40.000 euro in autonomia, senza l'obbligo di servirsi fino a tale cifra alle centrali uniche di committenza;
- Il contributo dato alle Città Metropolitane di 250 milioni di euro che evita il raddoppio del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015;
- Esclusione dal saldo di 480 milioni per interventi di edilizia scolastica;
- Il rifinanziamento del fondo compensativo IMU/TASI per 390 milioni.

L'ANCI ha proposto le seguenti modifiche ed integrazioni principali al ddl Stabilità 2016:

- a) stabilizzare almeno per il triennio 2015/2017 l'inclusione del Fondo pluriennale vincolato in entrata e in uscita nel nuovo saldo di riferimento al fine di assicurare la maggiore programmabilità dei margini di effettuazione delle spese di investimento;
- b) valutare l'opportunità di introdurre criteri per il 2016 che consentano un più ampio utilizzo degli avanzi da parte di enti che per eccezionali e particolari condizioni dei bilanci non disporrebbero di sufficienti spazi a seguito dell'applicazione del nuovo saldo di competenza, utilizzando lo strumento nazionale di redistribuzione di spazi finanziari, finalizzato ad assicurare che gli enti con disponibilità di spazi superiori alle effettive possibilità di utilizzo di risorse possano cedere gli spazi in eccesso agli enti in situazione opposta, (norma ottenuta in Senato, sebbene riformulata da RGS);
- c) l'esigenza di mantenere alcune facilitazioni adottate negli ultimi anni, quali il ricorso alle anticipazioni di tesoreria sino a cinque dodicesimi delle entrate e la possibilità di utilizzare per manutenzioni correnti i proventi degli oneri di urbanizzazione (richieste accolte);
- d) adottare misure di maggior flessibilità nella gestione e ristrutturazione del debito, al fine di integrare le risorse per investimento degli enti con minori capacità di finanziamento con risorse proprie. Tra gli elementi di vincolo più volte segnalati va indicato il forte peso delle penali per la dismissione di mutui Cassa DDPP, accessi in anni pregressi a condizioni di tasso molto meno favorevoli delle attuali. Va sollecitata un'iniziativa di sostegno della riorganizzazione

del debito a condizioni più favorevoli, alleviando il peso delle penali in questione (in conto riduzione o estinzione di debito), anche utilizzando a tal fine una parte del citato contributo in conto interessi che si ritiene resterà inutilizzata. Sul punto va stigmatizzata la circostanza che si era convenuto in sede di confronto con il Governo di istituire un apposito fondo utilizzando economie dei comuni sul fondo rimborso interessi già stanziato nel 2015, pari a 90 ml con norma ad hoc. Tale previsione è stata cancellata e le relative economie indirizzate a fini diversi dal comparto Comuni.

e) Riassetto della fiscalità locale e compensazioni finanziarie Il confronto sulle dimensioni delle abolizioni di prelievo ha consentito di:

a) concordare su un valore di massima del gettito Tasi da abitazione principale, pari a circa 3,52 miliardi di euro (enti delle RSO e delle Isole), comprensivi di una quota dovuta alla variazione delle aliquote 2015 (in aumento o in diminuzione);

b) concordare su un valore di massima del gettito da terreni agricoli condotti direttamente dal possessore agricoltore professionale, pari a 404 milioni di euro, di cui 250 mln. circa derivanti dal ritorno ai criteri di esenzione dei terreni montani e collinari precedenti alla revisione di cui al dl n. 66/2014 e al dl n. 4/2015;

c) affidare la questione del computo dei cosiddetti "imbullonati" ad una procedura di revisione catastale dei fabbricati D coinvolti (la cui prima fase si concluderà entro giugno 2016). Soltanto tale puntuale revisione consentirà di assicurare un ristoro corretto e ben ripartito del mancato gettito, considerando il tenore molto ampio della norma di revisione dell'imponibilità e della materiale impossibilità di effettuare stime affidabili di natura previsionale. In questo ambito, la stima di 155 mln di euro inserita nel ddl Stabilità a titolo di ristoro spettante ai Comuni potrebbe non risultare coerente con i dati ad oggi disponibili e pertanto risultare sensibilmente inferiore rispetto alla compensazione necessaria. La procedura di valutazione a cura delle strutture Territorio dell'Agenzia delle Entrate offre garanzie, essendo la rendita formalmente iscritta in catasto l'unica base di riferimento per la valutazione del gettito;

d) risolvere parzialmente la questione del fondo compensativo IMU-Tasi, già ridotto dai 625 mln. di euro del 2014 ai 472 mln. del 2015, esclusi peraltro dal computo delle entrate valide ai fini del saldo di Patto. Tale fondo viene rinnovato per il 2016 per soli 390 mln., e pertanto non appaiono chiare dalla lettura della Relazione tecnica le modalità di quantificazione del ristoro. Si ritiene che vada chiarito il risultato finanziario reso disponibile e vada assolutamente superata la non imputabilità ai fini del saldo finale, rendendo piena disponibilità ai fini dell'effettuazione di accertamenti computabili nel saldo di competenza 2016;

e) sempre nel campo delle risorse va ricordato che il ristoro del mancato gettito derivante dall'imponibilità dei terreni montani nel 2015 non ha potuto finora contare del contributo integrativo (57 mln.) assegnato con il dl 78/2015 con riferimento al solo 2014. È necessario, anche per il 2015, assicurare tale contributo che risulta essenziale per centinaia di comuni di minori dimensioni nei quali le stime ministeriali sono risultate sensibilmente più elevate dell'effettivo gettito riscontrato;

f) tra le modifiche introdotte dal Parlamento, va segnalata l'estensione dell'agevolazione per gli immobili concessi in comodato a parenti di primo grado (riduzione del 50% dell'imponibile), i cui effetti in termini di mancato gettito devono essere attentamente verificati.

In ordine alla ripartizione del nuovo FSC, ANCI propone al Governo la condivisione di una programmazione serrata del lavoro tecnico e dell'adozione dei provvedimenti attuativi relativi:

a) corretto riparto dei gettiti aboliti da ristorare che deve avvenire entro marzo 2016;

b) alla luce del nuovo assetto, revisione dello schema perequativo e dell'aggiornamento dei fabbisogni standard in corso.

In ordine al blocco totale degli aumenti di aliquota per il 2016, si fa presente che tale decisione incide ulteriormente sulla riduzione di flessibilità già insita nell'abolizione di oltre quattro miliardi di gettito fiscale, penalizzando i Comuni che avevano una pressione fiscale minore sulla prima casa.

L'Anci promuoverà a partire dal 2016 una revisione del sistema delle entrate per consentire di recuperare margini significativi di autonomia impositiva con l'auspicio che si realizzino le condizioni definitive per dare stabilità alla finanza comunale, avendo conquistato due tasselli fondamentali quali l'assenza di tagli e il superamento del patto di stabilità.

Si fa presente che in sede parlamentare è stato previsto un accantonamento di una quota pari a 80 milioni di euro dell'FSC, destinato ai Comuni che hanno applicato, nell'anno 2015 un'aliquota della Tasi abitazione principale minore dell'aliquota standard (pari all'1 per mille), garantendo il rimborso del gettito ad aliquota base.

- Rimborso spese pregresse uffici giudiziari

Anci ha chiesto di costituire un fondo pluriennale che consenta di smaltire i crediti pari a circa 700 ml vantati dai Comuni verso lo Stato. Questa richiesta non risulta accolta e bisogna continuare a lavorare.

- Raccordo dei principi dell'armonizzazione contabile con i vincoli di finanza Pubblica

a) neutralizzare ai fini del calcolo dei saldi utili al rispetto del patto di stabilità interno, degli avanzi vincolati e dei disavanzi tecnici da riaccertamento dei residui.

b) una soluzione dell'irragionevole impatto della nuova contabilità sulle operazioni di accollo di debiti di società partecipate da parte dell'ente locale, che le rende eccessivamente onerose in termini di vincoli di bilancio.

PERSONALE

In materia di personale degli enti locali, sono state evidenziate sin dall'inizio dell'iter parlamentare le seguenti criticità:

- **Turn over del personale**

Possibilità di procedere ad un turn over pari al 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Se tale misura può risultare giustificata per favorire lo snellimento degli apparati burocratici centrali o regionali che non erogano servizi, appare ingiustificata e critica per i Comuni, impedendo di dare seguito ad una programmazione dei fabbisogni connessa all'erogazione dei servizi, e azzerando ogni margine per attuare il ricambio generazionale.

L'ANCI ha sottolineato come questo drastico restringimento della capacità assunzionale è in controtendenza rispetto alle scelte solo di un anno fa del Governo e del Parlamento con l'ampliamento del turn over nei Comuni all'80% delle cessazioni già dal 2016, per arrivare al 100% a partire dal 2018.

Occorre inoltre ricordare in questa sede che i Comuni sono già di fronte ad un sostanziale blocco del regime delle assunzioni conseguente all'estremo ritardo con cui si sta dando attuazione al processo di mobilità del personale soprannumerario delle Città metropolitane e Province, blocco che si protrae ormai per il 2016.

Ciò detto, l'ANCI ha chiesto di correggere tale regola, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'erogazione dei servizi, ripristinando la percentuale oggi vigente, nonché superare gradualmente il sostanziale blocco derivante dalla collocazione del personale metropolitano e provinciale. E' di conseguenza necessaria una norma che consenta il ripristino dell'ordinario regime per le assunzioni di personale negli Enti locali situati nel territorio delle Regioni nelle quali la ricollocazione dei soprannumerari sia completata.

PROPOSTE ACCOLTE

- La disposizione che consente anche ai Comuni sotto i 10.000 abitanti di acquistare lavori, beni e servizi fino a 40.000 euro in autonomia senza l'obbligo di servirsi anche per tale cifra delle centrali uniche di committenza;
- Il contributo statale per le Unioni di Comuni e per le fusioni, pari rispettivamente a 30 milioni di euro annui, è consolidato. Senza tale disposizione i fondi sarebbero terminati nel 2016.
- Per i Comuni istituiti a seguito di fusione e per le Unioni di Comuni vi è lo sblocco totale delle facoltà assunzionali rispetto al turn over;
- Il raddoppio della percentuale dal 20% al 40% del contributo previsto dalla legge per i Comuni istituiti a seguito di fusione. Il contributo aumenta al 40 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti in misura non superiore a 2 milioni di euro;
- Lo sblocco in ambito regionale delle facoltà assunzionali in seguito a ricollocazione del personale soprannumerario provinciale e metropolitano;
- Viene disciplinata a regime la materia relativa ai benefici successivi ad eventi calamitosi, con sospensione tributi etc.;
- Interpretazione autentica della facoltà dei Comuni di mantenere inalterata l'Imposta sulla pubblicità dopo l'abrogazione della possibilità di aumento concessa tra il 2009 e il 2011;
- Proroga al 2016 e 2017 del coefficiente per la determinazione della TARI e slittamento al 2018 del riferimento ai fabbisogni standard nella determinazione dei costi da coprire con la Tari;

- Spostamento della scadenza per l'approvazione dei bilanci 2015 e delle delibere relative alle aliquote dal 30 al 31 luglio con norma interpretativa autentica del DM 13 maggio 2015;
- Gli spazi finanziari concessi dalla Regione, da non recuperare nel biennio successivo, sono prioritariamente distribuiti a piccoli comuni e agli enti istituiti per fusione a partire dal 2011, enti che fino all'esercizio 2015 erano esclusi dal patto di stabilità interno;
- Gli enti locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un saldo di competenza negativo/positivo possono richiedere/cedere, entro il 15 giugno, gli spazi di cui necessitano/che intendono cedere nell'esercizio in corso per sostenere impegni di spesa in conto capitale. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 10 luglio, aggiorna gli obiettivi degli enti interessati dalla acquisizione e cessione di spazi finanziari di cui al presente comma, con riferimento all'anno in corso e al biennio successivo.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

(FONTE: REGIONE LOMBARDIA – DOCUMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO REGIONALE 2015)

Gli obiettivi della Regione

Il Documento di economia e finanza della Regione Lombardia per il triennio 2015-2017, ha individuato, partendo dai temi più rilevanti nel contesto attuale e con una visione al 2018, le seguenti priorità strategiche:

- le politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internalizzazione, il sostegno alla ricerca;
- un mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- il welfare e la sanità, individuando nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti;
- una Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale e, renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- una scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- la valorizzazione del ruolo del volontariato e del non profit;
- la tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, del riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, fino alla sicurezza idrogeologica, alla qualità delle acque e dell'aria;
- politiche per la Montagna, quale risorsa strategica per l'intera Regione Lombardia;
- la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale per garantire l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso progetti integrati di messa in rete di istituti e luoghi della cultura, nuovi allestimenti, realizzazione di percorsi turistico culturali ed eventi in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori anche in occasione di Expo;
- l'edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale, con la riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica e una nuova programmazione di settore;
- il sostegno all'attrattività del territorio e delle sue componenti economiche, a partire dalla valorizzazione delle risorse e della vocazione turistica, nonché del sistema della ricettività della Lombardia;
- il commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;

- le infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
- lo sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale,
- l'ordine pubblico e la sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovra regionale.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Casteggio (Castégiu in dialetto oltrepadano) è un comune italiano di 6.537 abitanti (dati relativi al censimento Istat del 2010) della provincia di Pavia, in Oltrepò Pavese. L'abitato si estende in parte sui primi colli facenti parte dell'Appennino Ligure, in parte nella pianura alla destra del Po. È attraversato dalla ex statale 10 (*Padana Inferiore*), dalla ferrovia Alessandria-Piacenza e situato a breve distanza dal casello dall'Autostrada A21 (*Torino - Piacenza - Brescia*), che si raggiunge percorrendo la ex statale 35 dei Giovi. Tra questa strada e il casello autostradale si trova l'inizio della sua tangenziale. La parte più antica della cittadina sorge su un colle detto Pistornile e sulle sue pendici. Il centro moderno si trova in pianura, ai piedi del nucleo più antico, e nuovi quartieri si estendono anche nelle vallette vicine.

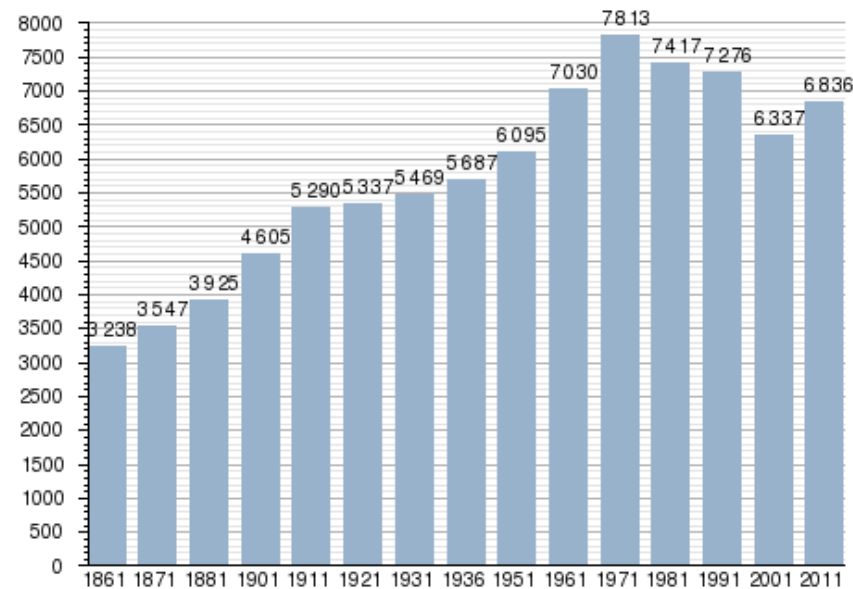
2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento			6853
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.		6865
di cui:			
maschi	n.		3215
femmine	n.		3650
nuclei familiari	n.		3142
comunità/convivenze	n.		8
Popolazione al 1 gennaio 2014	n.		6918
Nati nell'anno	n.	47	
Deceduti nell'anno	n.	99	
		saldo naturale	n. -52
Immigrati nell'anno	n.	280	
Emigrati nell'anno	n.	281	
		saldo migratorio	n. -1
Popolazione al 31-12-2014	n.		6865
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)	n.		273
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.		401
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.		837
In età adulta (30/65 anni)	n.		3419
In età senile (oltre 65 anni)	n.		1935

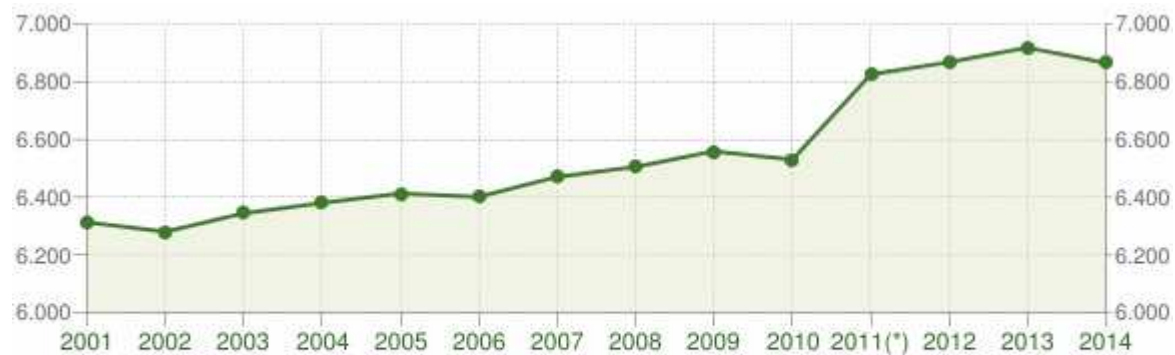
Tasso di natalità ultimo quinquennio:					Anno	Tasso
					2010	0,67 %
					2011	0,75 %
					2012	0,76 %
					2013	0,48 %
					2014	0,68 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:					Anno	Tasso
					2010	1,49 %
					2011	1,21 %
					2012	1,89 %
					2013	1,79 %
					2014	1,44 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente					Abitanti	n. 10.000 entro il 31-12-2015
Livello di istruzione della popolazione residente: media superiore						

Popolazione Casteggio 1861-2014

Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	3.238		Minimo
1871	3.547	9,5%	
1881	3.925	10,7%	
1901	4.605	17,3%	
1911	5.290	14,9%	
1921	5.337	0,9%	
1931	5.469	2,5%	
1936	5.687	4,0%	
1951	6.095	7,2%	
1961	7.030	15,3%	
1971	7.813	11,1%	Massimo
1981	7.417	-5,1%	
1991	7.276	-1,9%	
2001	6.337	-12,9%	
2014 ind	6.865	8,3%	



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Casteggio dal 2001 al 2014. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASTEGGIO (PV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	6.313	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.280	-33	-0,52%	-	-
2003	31 dicembre	6.344	+64	+1,02%	2.977	2,12
2004	31 dicembre	6.380	+36	+0,57%	3.000	2,12
2005	31 dicembre	6.413	+33	+0,52%	3.005	2,13
2006	31 dicembre	6.401	-12	-0,19%	2.982	2,14
2007	31 dicembre	6.470	+69	+1,08%	2.978	2,16
2008	31 dicembre	6.505	+35	+0,54%	3.016	2,15
2009	31 dicembre	6.559	+54	+0,83%	3.046	2,14
2010	31 dicembre	6.530	-29	-0,44%	3.037	2,14
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	6.546	+16	+0,25%	3.060	2,13
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	6.836	+290	+4,43%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	6.825	+295	+4,52%	3.062	2,22
2012	31 dicembre	6.868	+43	+0,63%	3.183	2,15
2013	31 dicembre	6.918	+50	+0,73%	3.148	2,19
2014	31 dicembre	6.865	-53	-0,77%	3.142	2,17

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010

La popolazione residente a **Casteggio** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **6.836** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **6.546**. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **290** unità (+4,43%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Casteggio espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Pavia e della regione Lombardia.



Variazione percentuale della popolazione

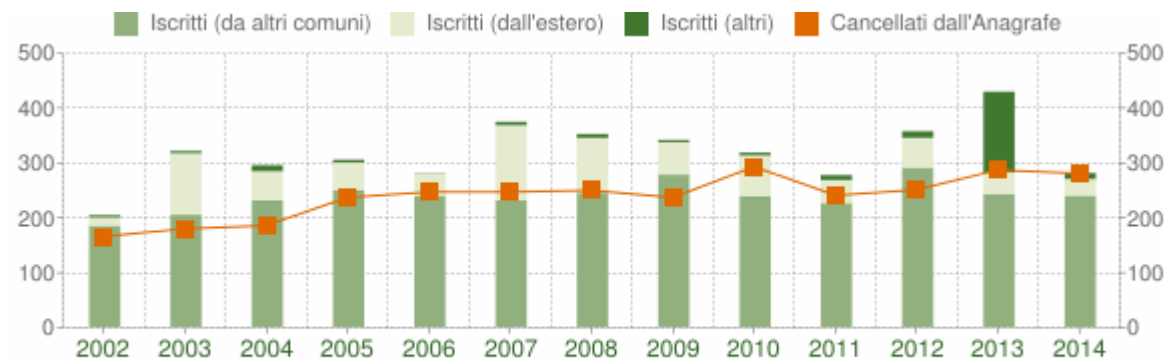
COMUNE DI CASTEGGIO (PV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Casteggio negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CASTEGGIO (PV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2002	184	15	4	161	5	0	+10	+37
2003	204	112	4	169	2	9	+110	+140
2004	231	52	11	175	4	7	+48	+108

2005	249	50	5	227	10	0	+40	+67
2006	239	39	1	240	3	4	+36	+32
2007	230	137	6	228	6	13	+131	+126
2008	244	100	7	232	9	9	+91	+101
2009	277	59	4	212	7	18	+52	+103
2010	238	74	5	248	14	31	+60	+24
2011 ⁽¹⁾	185	32	9	177	5	4	+27	+40
2011 ⁽²⁾	40	10	0	50	0	5	+10	-5
2011 ⁽³⁾	225	42	9	227	5	9	+37	+35
2012	290	54	12	247	3	1	+51	+105
2013	242	39	147	202	5	80	+34	+141
2014	239	30	11	228	21	32	+9	-1

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

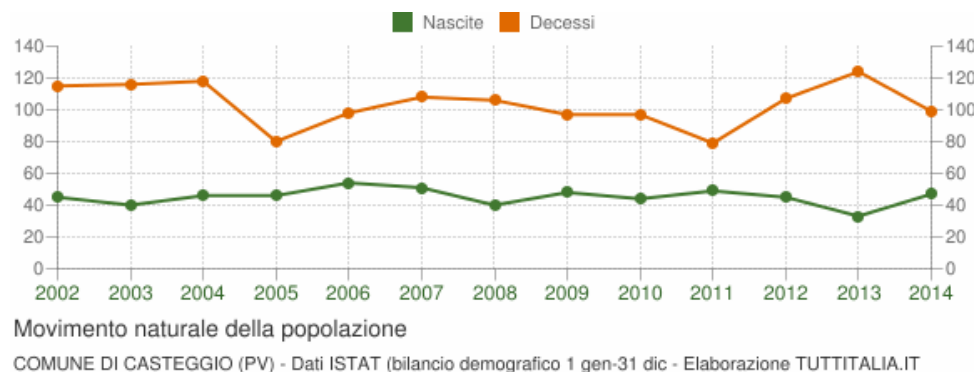
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	45	115	-70
2003	1 gennaio-31 dicembre	40	116	-76
2004	1 gennaio-31 dicembre	46	118	-72
2005	1 gennaio-31 dicembre	46	80	-34
2006	1 gennaio-31 dicembre	54	98	-44
2007	1 gennaio-31 dicembre	51	108	-57
2008	1 gennaio-31 dicembre	40	106	-66
2009	1 gennaio-31 dicembre	48	97	-49

2010	1 gennaio-31 dicembre	44	97	-53
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	38	62	-24
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	11	17	-6
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	49	79	-30
2012	1 gennaio-31 dicembre	45	107	-62
2013	1 gennaio-31 dicembre	33	124	-91
2014	1 gennaio-31 dicembre	47	99	-52

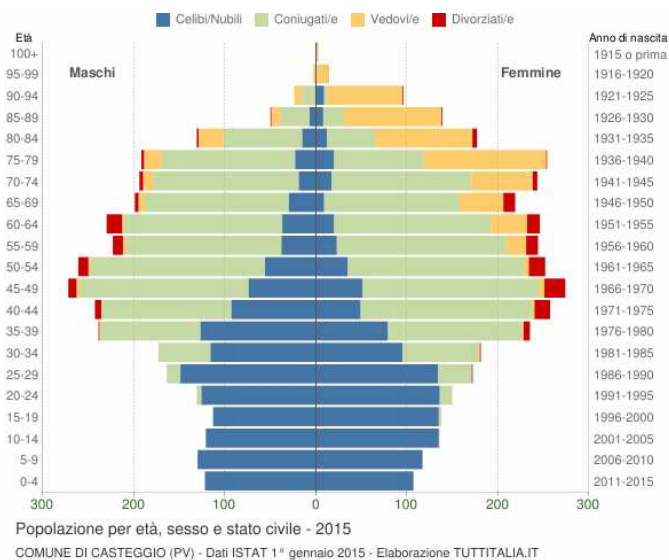
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione per età, sesso e stato civile 2015

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Casteggio per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2015. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



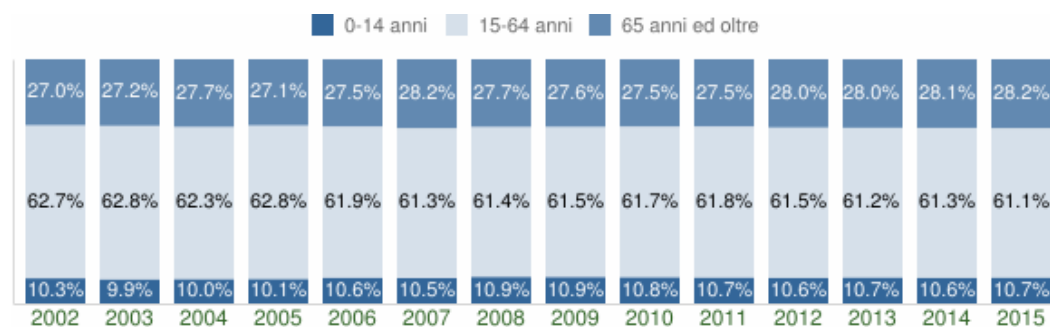
In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico

Struttura della popolazione dal 2002 al 2015

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI CASTEGGIO (PV) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

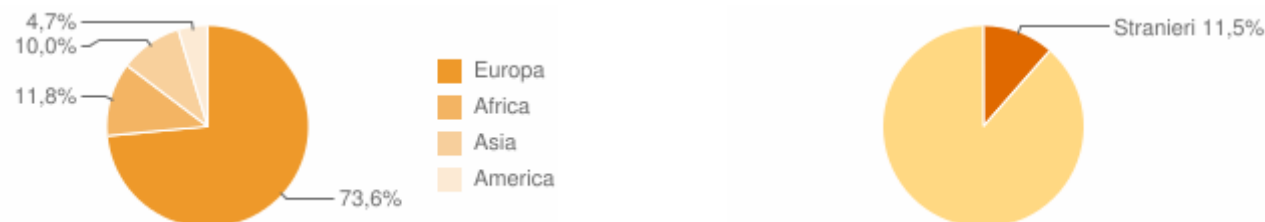
Cittadini stranieri Casteggio 2015

Popolazione straniera residente a **Casteggio** al 1° gennaio 2015. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

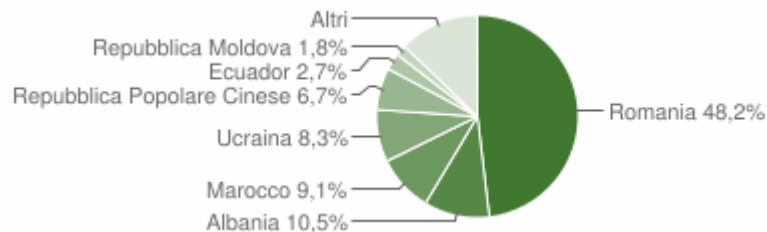


Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Casteggio al 1° gennaio 2015 sono **791** e rappresentano l'11,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 48,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (10,5%) e dal **Marocco** (9,1%).



2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nel complesso BUONA.

Considerato che, negli ultimi anni, si è avuta un'integrazione crescente di cittadini extracomunitari e che per la crisi economica internazionale si è accentuata le difficoltà economiche di una parte della popolazione.

L'Amministrazione si è trovata di fronte a nuove esigenze che si è cercato di affrontare potenziando il servizio sociale e le iniziative di sostegno alle famiglie.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il settore agricolo rimane senz'altro la maggiore risorsa economica presente sul territorio grazie alle numerose aziende vinicole ivi presenti.

A dimostrazione di ciò rammentiamo che nel 1907 nacque la Cantina Sociale, realtà tutt'oggi attiva ed operante che raggruppa numerose aziende agricole casteggiane e dei comuni limitrofi.

Tra le manifestazioni locali, è degna di nota "Oltrevini 2015 - La Rassegna di Casteggio": quest'anno è giunta alla sua 45° edizione e si afferma fra le manifestazioni più "antiche", più importanti e più note della provincia di Pavia e dell'Oltrepò Pavese; la manifestazione è la principale vetrina per la promozione e la diffusione della conoscenza del prodotto principale dell'Oltrepò Pavese, il "prodotto vino", ma anche di moltissime altre tipicità agricole della provincia di Pavia.

Inoltre, negli ultimi anni, sono nati numerosi agriturismi a conduzione familiare che, attraverso iniziative ed attività ispirate alla difesa della natura, del territorio agrario e del patrimonio paesistico e forestale, hanno migliorato i rapporti tra uomo ed ambiente, agricoltura e turismo, imprenditori agricoli e consumatori, mondo rurale e mondo urbano.

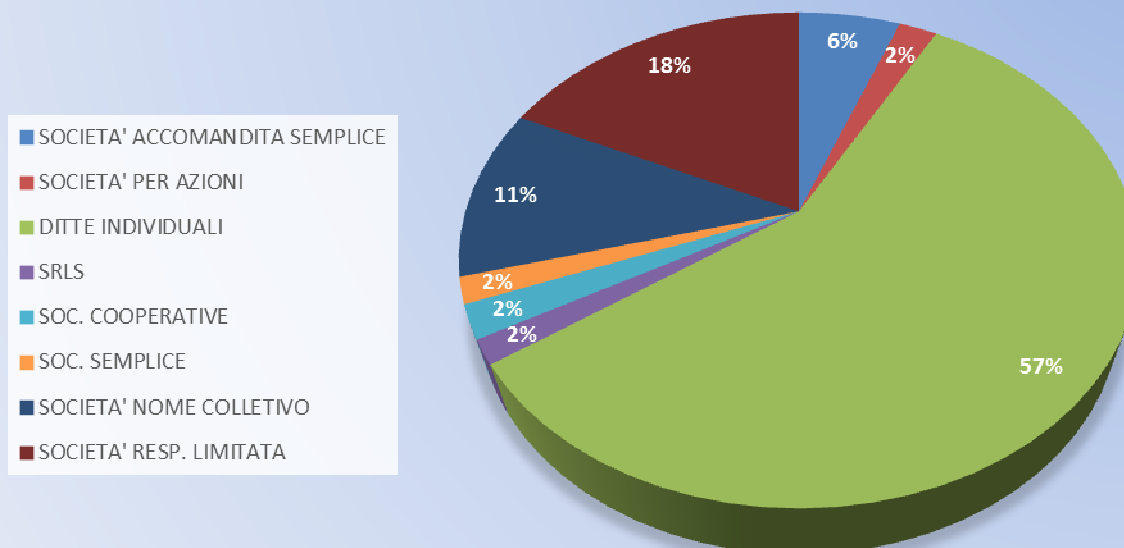
Sul territorio sono presenti inoltre, piccole industrie (industria alimentare, meccanica), attività artigianali e commerciali.

A tal proposito occorre ricordare che a Casteggio si svolgono due mercati settimanali, nei giorni di mercoledì e domenica.



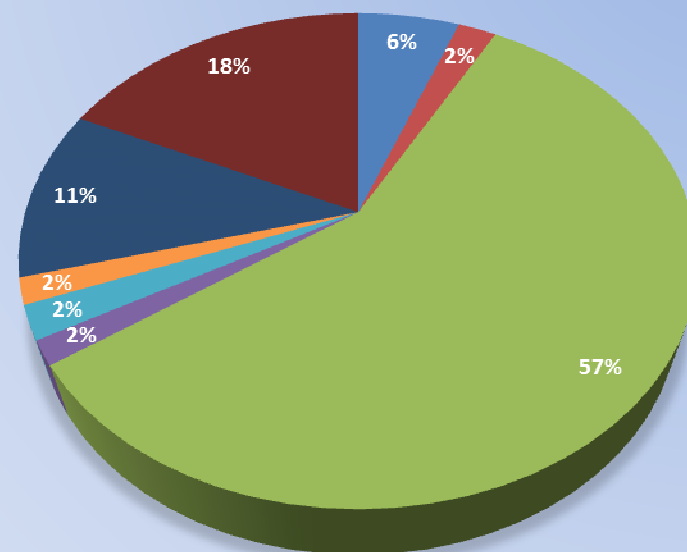
SITUAZIONE ATTUALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(dati forniti dalla Camera di Commercio di Pavia)

**Classificazione attività Comune di Casteggio
per sezione registro imprese CCIAA PV**



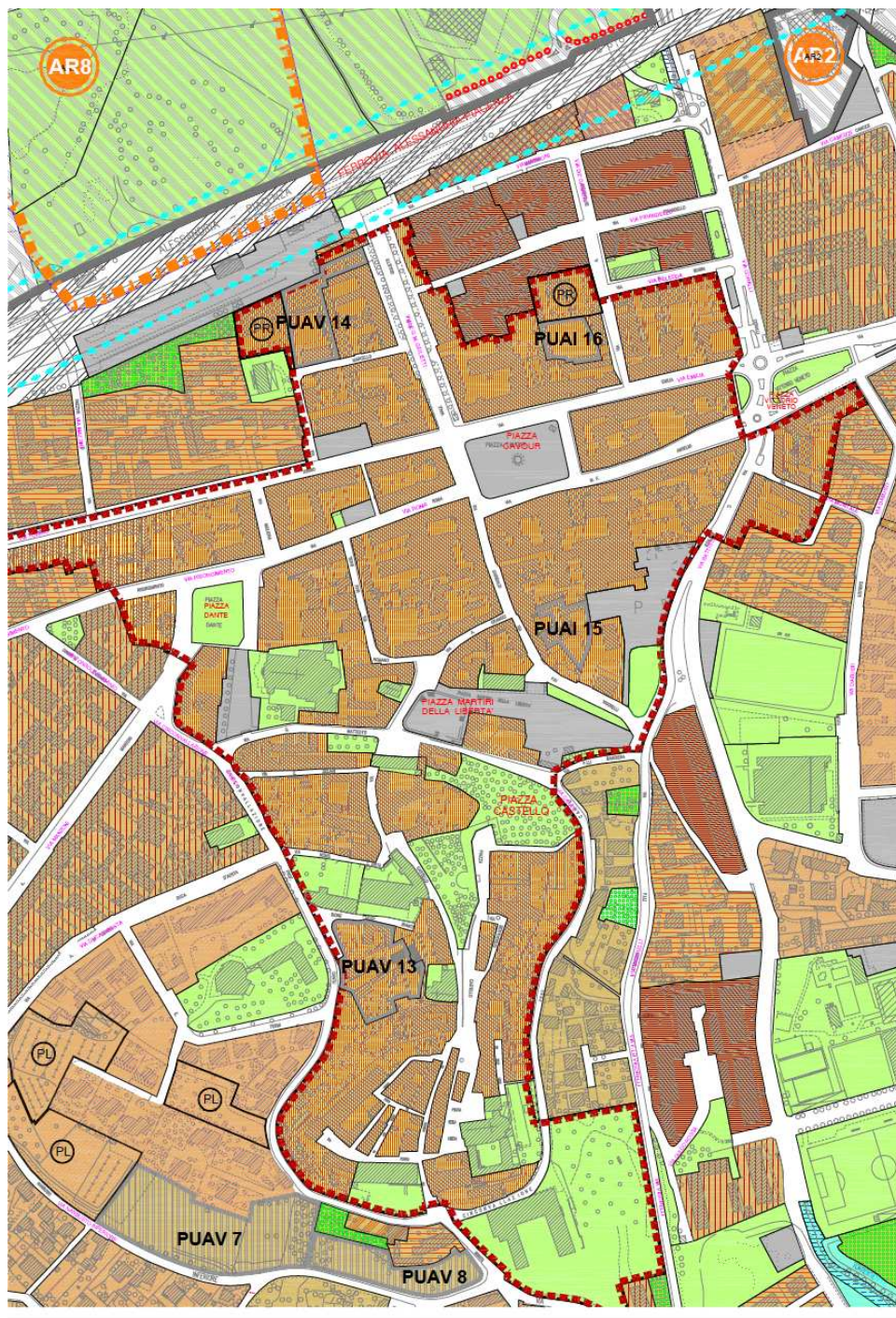
ATTIVITA' PRODUTTIVE	138
AGRICOLTURA	57
TERZIARIO E SERVIZI	272
ARTIGIANATO	56
COMMERCIO	291
TOTALE PARTITE IVA	814

Classificazione attività Comune di Casteggio per sezione registro imprese CCIAA PV



2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		17,78	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		3
STRADE			
	* Statali	Km.	8,9
	* Provinciali	Km.	8,5
	* Comunali	Km.	32,53
	* Vicinali	Km.	20,00
	* Autostrade	Km.	2,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒	P.S.C. - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.06.2012
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artigianali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☒	No ☐	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs. 267/2000)		Si ☐	No ☒
		AREA INTERESSATA	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
		AREA DISPONIBILE	



Estratto PGT – centro abitato

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C	17	13
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B	14	9	D	7	4
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	9	6	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	23	15	TOTALE	24	17

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	32
fuori ruolo n.	0

Servizio 3- Programmazione, gestione, valorizzazione e sviluppo del territorio			Servizio 2- Gestione delle risorse		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
B	4	4	B	0	0
B3	1	1	B3	0	0
C	2	2	C	3	3
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
Servizio 4- Polizia locale			Servizio 1- Amministrazione generale		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
B	0	0	B	2	2
B3	1	1	B3	4	3
C	5	4	C	2	2
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
Servizio 5- Servizi al cittadino e alle imprese			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
B	3	3	B	9	9
B3	0	0	B3	6	5
C	2	2	C	14	13
D	2	2	D	5	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	34	32

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SERVIZI</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Servizio 1- Amministrazione Generale	BARIANI Dr.Roberto (Segretario Comunale)
Servizio 2- Gestione Risorse	DE FILIPPI Cristina
Servizio 3- Programmazione, gestione, valorizzazione e sviluppo del territorio	ZUCCHINI Ing.Marco
Servizio 4- Polizia Locale	MERLO Dr.Riccardo
Servizio 5- Servizi al cittadino e alle	MARZOLLA Dr.Roberto

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018							
Asili nido	n.				posti n.															
Scuole materne	n.				posti n.	135			135			135							135	
Scuole elementari	n.				posti n.	250			250			250							250	
Scuole medie	n.				posti n.	74			74			74							74	
Strutture residenziali per anziani	n.	0			posti n.	0			0			0							0	
Farmacie comunali					n.	0	n.		0	n.		0	n.						0	
Rete fognaria in Km																				
- bianca						0,00			0,00			0,00							0,00	
- nera						0,00			0,00			0,00							0,00	
- mista						38,50			42,50			44,00							45,50	
Esistenza depuratore					Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km						10,00			10,00			10,00							10,00	
Attuazione servizio idrico integrato					Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.				n.	20			n.	20			n.	20			n.	20		
	hq.				hq.	4,62			hq.	4,62			hq.	4,62			hq.	4,62		
Punti luce illuminazione pubblica	n.				n.	1200			n.	1200			n.	1200			n.	1200		
Rete gas in Km						65,918			65,918			65,918							65,918	
Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile						37000,00			37000,00			37000,00							37000,00	
- industriale						0,00			0,00			0,00							0,00	
- racc. diff.ta					Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica					Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.				n.				n.				n.				n.			
Veicoli	n.				n.	4			n.	4			n.	4			n.	4		
Centro elaborazione dati					Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.				n.	33			n.	33			n.	33			n.	33		
Altre strutture (specificare)																				

INDICI E PARAMETRI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Gli indicatori che vengono analizzati, seguendo la loro evoluzione nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

- Grado di autonomia finanziaria dell'Ente;
- Grado di autonomia tributaria e tariffaria;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Indice di copertura delle spese;
- Indice di economicità;
- Grado di autonomia tributaria;
- Indice di autofinanziamento.

Principali indici di bilancio			2015	2014	2013	2012	2011
1	Grado di Autonomia Finanziaria	<i>Entrate tributarie + Entrate extra-trib./ Totale Entrate correnti</i>	0,88	0,87	0,92	0,89	0,66
2	Grado di Autonomia Tributaria e tariffaria	<i>Entrate trib. + Proventi servizi pubblici/ Totale Entrate correnti</i>	0,82	0,87	0,87	0,84	0,60
3	Autonomia Tributaria	<i>Entrate tributarie/ Totale Entrate correnti</i>	0,70	0,68	0,70	0,70	0,50
4	Copertura spese	<i>Entrate trib. + Entrate extra-tributarie/ Totale spese correnti</i>	0,93	0,93	0,98	0,94	0,68
5	Grado Rigidità del bilancio	<i>Spese personale + spese amm.to mutui / Totale entrate correnti</i>	0,34	0,33	0,33	0,36	0,35
6	Economicità	<i>Entrate tit. IV^A / Spese in conto capitale</i>	0,99	1,00	1,02	0,98	0,98
7	Autofinanziamento	<i>Entrate correnti / Spese correnti + quota cap. amm.to mutui</i>	0,33	1,00	0,99	0,89	0,93

Di seguito una breve spiegazione degli indici finanziari di maggiore rilievo.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Il grado di autonomia tributaria e tariffaria ed il grado di sola autonomia tributaria sono strettamente legati all'indice di autonomia finanziaria.

AUTONOMIA TRIBUTARIA

L'indicatore definisce l'incidenza dei proventi derivanti dal gettito dei tributi comunali (quali IMU, TARI, TASI, ecc.) sulle entrate correnti complessive ed esprime la capacità di autofinanziamento dell'Ente derivante dal prelievo tributario.

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali	nr.	1	1	1	1	
Concessioni	nr.	3	3	3	3	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	0	0	0	0	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
A.S.M.Voghera S.p.a.	0,0095

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
A.S.M. Voghera S.p.a.	www.asmvoghera.it	0,0095	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	31/12/2100	0,00	1.060.566,00	1.201.264,00	1.143.275,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: <i>Piano di zona Distretto di Casteggio</i> - triennio 2015/2017 per la gestione dei servizi socio assistenziali- ente capofila Comune di Casteggio.
Altri soggetti partecipanti Comuni di: Barbianello, Bastida Pancarana, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montalto Pavese, Montebello della B., Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea, Robecco Pavese, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po.
Impegni di mezzi finanziari: Fondi trasferiti dalla Regione Lombardia, compartecipazione da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'Accordo.
Durata dell'accordo: <i>01/05/2015 – 31/12/2017</i>
L'accordo è: <i>finalizzato principalmente alla gestione della tutela minorile, del segretariato sociale professionale, all'erogazione di tutte le misure (buoni, voucher,ecc.) previsti dalle normative regionali a favore di anziani, disabili e minori, ripartizione del fondo sociale regionale stanziato annualmente dalla Regione Lombardia e altri interventi meglio specificati nel progetto triennale.</i>

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Alla data odierna non sono presenti altri strumenti di programmazione negoziata.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Il Comune non svolge funzioni delegate né da parte dello Stato né da parte della Regione Lombardia.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	340.957,76			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
Trasferimento di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Stanziamenti di bilancio	50.000,00	100.000,00	100.000,00	250.000,00
Altro	1.363.831,04	0,00		1.363.831,04
Totali	1.754.788,80	100.000,00	100.000,00	1.954.788,80

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12 comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	52.643,66

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017))	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
		003	018	037		07	A01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANI VIABILI	1	50.000,00			50.000,00	N	0	
		003	018	037		07	A02	NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA	1	1.704.788,8			1.704.788,8	N	0	
		003	018	037		07	A01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANI VIABILI	1		100.000,00		100.000,00	N	0	
		003	018	037		07	A01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANI VIABILI	1			100.000,00	100.000,00	N	0	
										1.754.788,8	100.000,00	100.000,00	1.954.788,8			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	4.230.375,27	4.126.391,21	4.079.196,05	3.978.218,00	3.992.900,00	3.992.900,00	-2,48%
Trasferimenti correnti	783.429,84	604.710,47	687.516,92	762.816,00	735.473,00	735.473,00	10,95%
Entrate extratributarie	1.341.167,84	882.979,63	1.096.316,32	1.076.220,00	1.063.530,00	1.096.820,00	-1,83%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.354.972,95	5.614.081,31	5.863.029,29	5.817.254,00	5.791.903,00	5.825.193,00	-0,78%
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	51.586,30	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI (A)	6.354.972,95	5.614.081,31	5.914.615,59	5.817.254,00	5.791.903,00	5.825.193,00	-1,65%
Entrate in conto capitale (al netto di Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche)	765.213,94	569.431,92	454.426,60	1.745.225,00	75.000,00	75.000,00	284,05%
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione di prestiti	0,00	0,00	468.800,00	340.958,00	0,00	0,00	-27,27%
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	352.002,50	533.990,00	0,00	0,00	51,70%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	765.213,94	569.431,92	1.275.229,10	2.620.173,00	75.000,00	75.000,00	105,47%
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	468.800,00	340.958,00	0,00	100,00%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.593.000,00	1.403.500,00	1.403.500,00	1.403.500,00	-11,90%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.593.000,00	1.872.300,00	1.744.458,00	1.403.500,00	17,53%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C)	7.120.186,89	6.183.513,23	8.782.844,69	10.309.727,00	7.611.361,00	7.303.693,00	17,38%

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte tasse e proventi assimilati	3.317.761,60	3.592.226,16	3.803.500,00	3.698.600,00	3.663.600,00	3.663.600,00	-2,76%
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	912.613,67	534.165,05	275.696,05	279.618,00	329.300,00	329.300,00	1,42%
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	4.230.375,27	4.126.391,21	4.079.196,05	3.978.218,00	3.992.900,00	3.992.900,00	-2,48%

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Per l'anno 2016 si confermano le aliquote in vigore nell'esercizio precedente come di seguito indicate:

La legge di Stabilità 2016 ha stabilito che per immobili concessi in locazione con canone concordato, l'Imu è ridotta del 75% dell'importo determinato in base all'aliquota stabilita per la categoria di appartenenza.

Per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (ad esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con contratto registrato, la base imponibile è ridotta del 50%, aliquota 0,76%.

IMU	Aliquota 2016	Aliquota 2015
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTE	ESENTE
Abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6 per mille	6 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/5)	7,6 per mille	7,6 per mille
Immobili cat. D/5	10,6 per mille	10,6 per mille
Altri immobili	10 per mille	10 per mille
Terreni agricoli ed incolti	10 per mille	10 per mille

Aree edificabili	10,6 per mille	10,6 per mille
------------------	-----------------------	-----------------------

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si conferma per le annualità 2016,2017 e 2018 l'aliquota relativa all'addizionale comunale Irpef già in vigore nell'esercizio precedente, ossia:

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,58

Scaglione oltre 15.000 e fino a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,60

Scaglione oltre 28.000 e fino a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,75

Scaglione oltre 55.000 e fino a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,79

Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

Soglia di esenzione per i contribuenti con reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore a € 12.000,00.

TASI

Nel triennio 2016/2018 si prevede di confermare le aliquote in vigore per l'esercizio 2015, vale a dire:

	2015	2016
Aliquota base	0 per mille	0
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	ESENTE	2,5 DETRAZ. € 50,00
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 – A/8 e A/9	0 per mille	0 per mille
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	1 per mille	1 per mille
Aliquota aree fabbricabili	0 per mille	0 per mille
Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/5 e D/10)	2,4 per mille	2,4 per mille
Aliquota immobili merce	0 per mille	-----
Aliquota fabbricati categoria D5	0 per mille	0 per mille
Aliquota fabbricati categoria D di proprietà comunale concessi in uso con convenzione a terzi	0 per mille	0 per mille

TARI

La tassa è determinata sulla base di coefficienti rapportato ai costi di cui al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Non sono previste variazioni tariffarie per l'anno 2016 rispetto a quelle applicate per l'anno 2015.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	742.504,22	563.784,85	664.254,92	739.553,00	712.210,00	712.210,00	11,34%
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	40.925,62	40.925,62	23.262,00	23.263,00	23.263,00	23.263,00	0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	783.429,84	604.710,47	687.516,92	762.816,00	735.473,00	735.473,00	10,95%

6.4.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.170.441,74	746.596,82	906.014,32	848.920,00	849.230,00	884.520,00	-6,30%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	101.897,46	92.214,13	101.532,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00	9,33%
Interessi attivi	1.141,67	695,42	100,00	200,00	200,00	200,00	100,00%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	67.686,97	43.473,26	88.670,00	116.100,00	103.100,00	101.100,00	30,93%
TOTALE	1.341.167,84	882.979,63	1.096.316,32	1.076.220,00	1.063.530,00	1.096.820,00	-1,83%

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	273.000,00	78.941,00	161.277,50	1.519.908,50	0,00	0,00	842,42%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.688,75	264.044,25	155.166,30	145.316,50	15.000,00	15.000,00	-6,35%
Altre entrate in conto capitale (al netto di Permessi di costruire)	68,05	16.182,75	5.100,03	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	545.756,80	359.168,00	321.543,83	1.665.225,00	15.000,00	15.000,00	417,88%

PERMESSI DI COSTRUIRE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Permessi di costruire	219.457,14	210.263,92	132.882,77	80.000,00	60.000,00	60.000,00	-39,80%

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	468.800,00	340.958,00	0,00	0,00	-27,27%
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	468.800,00	340.958,00	0,00	0,00	-27,27%

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		300.491,00	301.983,00	287.692,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		300.491,00	301.983,00	287.692,00

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	5.614.081,31	5.863.029,29	5.817.254,00

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,35	5,15	4,95

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	468.800,00	340.958,00	0,00	100,00%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.593.000,00	1.403.500,00	1.403.500,00	1.403.500,00	-11,90%
TOTALE	0,00	0,00	1.593.000,00	1.403.500,00	1.403.500,00	1.403.500,00	-11,90%

6.5 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO SU ATTI COMUNALI	5.000,00	4.000,00	4.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA SU RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI	200,00	200,00	200,00
PROVENTI DA PARCHEGGI A PAGAMENTO	38.000,00	38.000,00	38.000,00
PROVENTI PER CONTRIBUZIONI PRIVATE NELLE SPESE DEL TRASPORTO ALUNNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
PROVENTI GAS-METANO	475.000,00	475.000,00	475.000,00
PROVENTI PER ILLUMINAZIONE VOTIVA GESTITA IN APPALTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITÀ, DEI CERTIFICATI DI URGENZA E DEI LIBRETTI DI LAVORO	6.000,00	6.000,00	6.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA DI ESCLUSIVA SPETTANZA COMUNALE PER RILASCIO DOCUMENTI URBANISTICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROVENTI UTILIZZO LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE (RECUPERI DALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE UTILIZZANO LA PALESTRA SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE)	2.300,00	2.300,00	2.300,00
PROVENTI PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE (BIBLIOTECA, AUDITORIUM, SALA CONVEGNI ECC.)	41.000,00	31.000,00	31.000,00
PROVENTI DA PESA PUBBLICA	200,00	200,00	200,00
PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA - PRIVATI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA - DITTE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI TERRENI E FONDI RUSTICI	36.000,00	36.000,00	36.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI FABBRICATI	55.000,00	55.000,00	55.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO	50.020,00	51.330,00	86.620,00
PROVENTI DERIVANTI DA CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	200,00	200,00	200,00
CANONE PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	30.000,00	40.000,00	40.000,00

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento.

ANNO	OBIETTIVO PATTO STABILITA' (in migliaia di euro)	RISPETTATO SI/NO
2012	584	Si
2013	600	Si
2014	470	Si
2015	-24	Si

EUROZONA, OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Dall'anno 2016, il patto di stabilità è sostituito, con l'obbligo di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza, dal pareggio di bilancio. A decorrere dall'anno 2016 al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al precedente comma.

ENTI LOCALI E OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennale di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con una riduzione del fondo di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

8 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.345.937,06		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.817.254,00 0,00	5.791.903,00 0,00	5.825.193,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.431.974,00 0,00 40.552,00	5.334.119,00 0,00 51.611,00	5.348.658,00 0,00 73.730,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		384.429,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		423.785,00 0,00	457.784,00 0,00	476.535,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-422.914,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			-422.914,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(**)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		533.990,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.554.983,00	415.958,00	75.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		468.800,00	340.958,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.581.688,00 0,00	75.000,00 0,00	75.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		384.429,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			422.914,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	532.200,00	340.958,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	532.200,00	340.958,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

9. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Casteggio in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 34 del 28/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono stati definiti gli interventi strategici che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato.



I contenuti programmatici della Sezione Strategica

La passione per la propria terra, da sempre, anima le azioni dell'uomo onesto che si avvicina alla spesa pubblica. La passione per Casteggio, oggi, ci dà la forza di proporre la nostra idea di Città ai nostri concittadini.

Disegnare la città del nostro futuro è un'ambizione che da anni ispira e nutre la nostra passione politica. Abbiamo guardato lontano cinque anni fa e abbiamo messo sul tavolo le nostre forze e le nostre idee facendo compiere a Casteggio i passi necessari per crescere: oggi guadiamo ancora più in là, ancora più lontano, immaginando come vorremmo fosse la città che lasceremo ai nostri figli.

Abbiamo deciso di prorogare il nostro impegno con questa iniziativa, convinti che mai come oggi alla nostra Città e al nostro Paese servano idee forti di persone concrete.

Il Comune rappresenta l'Istituzione politico-amministrativa di base in cui i Cittadini si identificano, a cui si devono poter rivolgere con serenità e fiducia, e con senso di appartenenza. Il legame col territorio e la trasparenza dell'Amministrazione sono caratteristiche imprescindibili della futura compagine di governo cittadina, con sempre maggior coinvolgimento della popolazione nelle decisioni e negli impegni che occorrerà assumere.

Vogliamo una Casteggio che sia un posto dove vivere, poter lavorare, dove si trovano servizi mirati alla persona, alla famiglia, ai bambini e agli anziani, dove sentirsi "a casa".

Vogliamo una Casteggio che offra alle aziende e alle attività produttive un contesto nel quale è possibile svilupparsi nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza, dialogando con le Istituzioni e i cittadini per poter costruire, insieme, sviluppo ed economia.

Vogliamo una Casteggio dove il cittadino non si senta un "utente", ma parte di una comunità viva che lo pone al centro dei propri pensieri; qui il singolo bisogno è il bisogno della collettività che tramite l'espressione della Pubblica Amministrazione se ne fa carico adattando la propria organizzazione e adeguando i servizi alle esigenze dei cittadini.

Con queste basi, forti di una favolosa esperienza amministrativa appena terminata e rinnovati nello spirito, presentiamo ai cittadini di Casteggio le basi del nostro programma elettorale.

TERRITORIO E AMBIENTE

Amalgamare Casteggio nel suo territorio, fatto di natura e verde, rendendolo sempre più vicino alle esigenze del singolo. Un paese che abbraccia il suo cittadino e lo rende parte della comunità.

Gli interventi saranno finalizzati a:

- Valorizzare gli spazi già esistenti (Certosa, Pistornile, Mairano, Largo Alpini, Via Manzoni, Campo Venco, via Coralli ecc..), curandone la manutenzione e la valorizzazione;
- Azione di recupero ambientale e di creazione di nuovi spazi attrezzati;
- Ricerca continua di iniziative atte alla riduzione del consumo energetico delle strutture pubbliche;
- Creazione di percorsi pedonali e cicloturistici attrezzati per passeggiate ecologiche;
- Attivare una campagna informativa, rivolta a tutte le famiglie, per sensibilizzare gli abitanti al rispetto dell'ambiente e alla raccolta differenziata e per stimolare un nuovo senso civico;
- Contrastare gli atti di disturbo della quiete, soprattutto nelle ore notturne;
- Attivare controlli per contrastare l'abbandono di rifiuti lungo le strade e i fossi;
- Miglioramento della viabilità urbana per consentire il veloce scorrimento della circolazione;
- Riduzione dell'inquinamento acustico e riduzione dell'emissione di agenti inquinanti;
- Controllo dei corsi d'acqua torrenti Rile e Coppa, con la periodica pulizia delle sponde, il monitoraggio sulla qualità dell'acqua e sulle emissioni di scarichi;
- Nuove iniziative volte al coinvolgimento dei cittadini e delle imprese commerciali e produttive per promuovere Casteggio come città da vivere;
- Costante rapporto con le Istituzioni Scolastiche, per supportare al meglio le finalità formative e per l'implementazione delle attività extra scuola, viste sia come integrazione e miglioramento dell'educazione dei bambini e dei ragazzi, che come supporto alle famiglie con problemi e impegni di lavoro: programmazione di interventi formativi nelle aule scolastiche per il rispetto civico e del Codice della strada individuando i formatori all'interno del Corpo dei Vigili urbani, ed altri interventi utilizzando associazioni e volontariato, in modo da stimolare nei giovani spirito di emulazione;
- Incremento della attrezzature sportive e delle iniziative culturali per proporre la più vasta gamma possibile di scelta per il tempo libero e il benessere fisico;
- Coinvolgimento delle associazioni di volontariato che operano sul territorio e coinvolgimento delle associazioni anziani nella vita sociale di Casteggio.

SICUREZZA

Gli ultimi anni hanno rappresentato per Casteggio e per i paesi vicini un vero e proprio incubo se consideriamo il numero di furti e atti criminali sul nostro territorio. L'impegno dell'Amministrazione, nonostante la penuria di fondi, dovrà essere costante e fattivo, atto al contenimento e alla denuncia di tali eventi.

La sicurezza del cittadino è un dovere che chiede il massimo impegno, su diversi versanti, tutti essenziali.

Il compito del Comune sarà quello di combattere l'abusivismo e il degrado urbano, sempre tentando di trovare nuovi mezzi per mettere a disposizione le strutture necessarie a una sicurezza vera.

LAVORO

La crisi economica che ha destabilizzato l'economia mondiale ha provocato un mutamento delle condizioni già precarie del mercato del lavoro, problema principale che la nostra società si trova ad affrontare.

Nonostante il Comune non sia un ente con la capacità di "trovare lavoro", ha comunque un ruolo fondamentale nella gestione e nell'affidamento di servizi che

possono muovere l'economia locale. Senza lavoro non esiste progresso o prosperità, e le persone sono costrette a trasferirsi per trovare occupazione; siamo ben consci che il problema è comunque globale e di non facile soluzione, ma per noi questo sarà il primo e il principale asse su cui fonderemo il governo di Casteggio per i prossimi cinque anni.

Promettiamo un deciso impegno nella ricerca di nuove occasioni di lavoro e del mantenimento di quelle esistenti sul territorio comunale.

SERVIZI SOCIALI

L'individuo, la famiglia, le loro esigenze e necessità sono il punto focale della nuova impostazione amministrativa. L'applicazione locale del principio di sussidiarietà e la solidarietà rappresentano l'orizzonte di rinnovamento e di crescita per una società civile che ricerca il bene comune, la condizione che si impone oggi per orientare il cambiamento sociale alla convivenza pacifica, alla giusta accoglienza dello straniero, del povero e dell'emarginato.

Le politiche sociali, quindi, porranno al centro dell'attenzione le esigenze del singolo individuo, inteso sia come portatore di bisogni facente parte delle "fasce deboli", sia come appartenente alle differenti categorie di età della popolazione che manifestano esigenze ed interessi spesso difficilmente riconducibili all'offerta del Comune.

Obiettivo della nostra proposta è la crescita della qualità della politica sociale, che già oggi nel comune di Casteggio occupa la parte preponderante non solo del bilancio comunale, ma anche e soprattutto delle azioni concrete degli Amministratori e degli addetti al settore.

La realizzazione di questi obiettivi non può prescindere dalla collaborazione e dalla valorizzazione del ruolo del volontariato e del distretto dei Piani di Zona di cui Casteggio è capofila.

In particolare da confermare e implementare la collaborazione con la Croce Rossa Italiana, Pro-Loco, Associazione Nazionale Alpini, Unitre, Associazione Volontari Anziani, Gruppo Volontario di Protezione Civile per la definizione di nuovi progetti territoriali.

COMMERCIO

I mercati settimanali del mercoledì e della domenica devono diventare l'occasione per l'offerta di servizi e prodotti che possano attirare i consumatori. In epoca di crisi l'alleanza tra Comune e Commercianti sarà la sola strada che permetterà un futuro sviluppo.

Eventi e manifestazioni serviranno a promuovere Casteggio come "luogo del commercio", mentre la costante monitoraggio dei bandi pubblici sarà lo strumento per recuperare quei fondi strutturali tanto necessari al rilancio di una politica commerciale territoriale.

SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO

Conosciamo bene la fame che hanno i giovani di eventi, luoghi e iniziative dedicate a loro e l'azione amministrativa punterà, oltre che a mantenere gli esistenti, a incrementare una già vasta offerta.

Associazioni sportive e culturali saranno la base da cui partire per una fattiva collaborazione, dove il Comune avrà ruolo di "mecenate", forse meno ricco, ma sempre disposto ad aprire le porte dei suoi spazi e delle sue strutture mettendole a disposizione di giovani e delle iniziative dedicate al territorio. La Certosa Cantù, i campi comunali, il Centro sportivo e tanti altri luoghi che Casteggio offre, saranno luoghi di tutti.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2016 - 2019

10. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Casteggio è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016-2018 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228).

Codice missioni	Descrizione
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
03	Ordine pubblico e sicurezza
04	Istruzione e diritto allo studio
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche del lavoro e formazione professionale

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
19	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico
60	Anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto di terzi

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
Organizzazione comunale e finanza locale	Potenziamento degli sportelli al cittadino anche per via telematica	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali
	Impegno contenimento carichi fiscali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Razionalizzazione delle spese di gestione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali
	Attuazione politiche concrete di risparmio energetico	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – gestione dei beni demaniali
	Manutenzione patrimonio comunale attivo attraverso dismissioni patrimonio comunale inutilizzato	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – gestione dei beni demaniali
Lavori Pubblici	Proseguimento riqualificazione vie e piazze del centro	10 -Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
	Pavimentazione e allestimento rotonde a scopo promozionale	10 -Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
	Continua monitoraggio ed adeguamento degli edifici scolastici	04 – Istruzione e diritto alla studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
	Recupero palazzo Battanoli	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – gestione dei beni demaniali
	Acquisizione plesso scolastico Via Montebello	04 – Istruzione e diritto alla studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
	Revisione dei parcheggi a pagamento e della segnaletica orizzontale e verticale	10 -Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
	Individuazione aree attrezzate per bambini e ricerca collaborazioni nell'ambito del volontariato per la gestione e manutenzione	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 – Sport e tempo libero
	Riqualificazione case comunali	08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 – edilizia residenziale pubblica e locale
Urbanistica	Attuazione linee programmatiche del Pgt approvato	08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – Urbanistica e assetto del territorio
	Incentivazione al recupero e rivalutazione edifici abitativi	08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – Urbanistica e assetto del territorio
	Valorizzazione e salvaguardia territorio comunale tramite limitazione consumo del suolo con particolare attenzione alla zona collinare	09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela e recupero ambientale
	Valorizzazione quartieri cittadini con particolare riguardo alle frazioni e riqualificazione Pistornile e Largo Alpini	08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – Urbanistica e assetto del territorio
Sociale e associazionismo	Sviluppo dello sportello informazione e difesa dei cittadini a favore di anziani e famiglie in	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	difficoltà		
	Reperimento risorse per finanziamento servizio pre-scuola	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 –Interventi per l'infanzia, per i minori e per asili nido
	Attenzione allo sviluppo e alla funzionalità di scuole, asili, mensa e strutture per minori	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 –Interventi per l'infanzia, per i minori e per asili nido
	Favorire l'integrazione degli immigrati regolari proseguendo i corsi di lingua italiana, cultura locale e i servizi di mediazione linguistica	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Ottimizzazione dei servizi alla persona tramite i Piani di zona finanziati da Regione Lombardia	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Potenziamento servizio taxi a chiamata e trasporto per anziani e disabili	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Istruzione e formazione professionale	Attivazione di accordi per la realizzazione di corsi professionali e di riqualificazione	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 – Sostegno all'occupazione
	Collaborazione con società pubbliche e private per agevolare la ricerca, l'inserimento e il reinserimento lavorativo tramite borse lavoro	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 – Sostegno all'occupazione
	Monitoraggio bandi regionali per gestione incentivi al reinserimento lavorativo	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 – Sostegno all'occupazione
Promozione economica e commerciale	Realizzazione di nuovi eventi e manifestazioni per il centro cittadino	07 - Turismo	01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
	Studio di pacchetti turistici per la promozione di monumenti, musei, ecc.	07 - Turismo	01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
	Intensificazione controlli nei confronti di venditori e parcheggiatori abusivi	14 – Sviluppo economico e competitività	02 – Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori
	Continuo monitoraggio e reperimento fondi tramite il Distretto del Commercio della via Emilia	14 – Sviluppo economico e competitività	02 – Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori
	Rilancio e ulteriore incremento dell'attività fieristica e valorizzazione dell'impianto di via Truffi	14 – Sviluppo economico e competitività	02 – Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori
Agricoltura ambiente ecologia	Potenziamento dell'applicazione del regolamento di Polizia Rurale vigente con il coinvolgimento costante del mondo agricolo	09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Continuo e costante confronto con ASM Voghera per i servizi alla cittadinanza	09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
	Incremento punti di raccolta differenziata a scomparsa	09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
	Pulizia tratti urbani ed extraurbani dei torrenti e delle acque pubbliche di competenza comunale	09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Valorizzazione e manutenzione del verde esistente ed impegno ad una maggiore tutela	09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Revisione e miglioramento dell'arredo urbano	09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Acquisizione della rete di pubblica	10 -Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali

	illuminazione e sua gestione diretta con ottimizzazione dei costi		
	Collaborazioni con enti territoriali per progetto di recupero sfalci di potatura e residui	09 – Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Sport e cultura	Riqualificazione delle strutture sportive comunali con particolare riferimento allo Stadio comunale e al campo Venco	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	01- Sport e tempo libero
	Organizzazione nuovi eventi sportivi di richiamo	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	01- Sport e tempo libero
	Tutela e sostegno alle associazioni sportive come presidio sociale fondamentale	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	01- Sport e tempo libero
	Continua promozione del Museo Archeologico di Casteggio e dell'Oltrepò e della Biblioteca Comunale	05- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Proseguimento nell'offerta culturale di eventi e manifestazioni dedicati a tutte le fasce di età	05- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Creazione di un filone di appuntamenti dedicati ai più giovani	05- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Sicurezza	Revisione ammodernamento e potenziamento sistema di videosorveglianza	03 -Ordine pubblico e sicurezza	02 – sistema integrato di sicurezza urbana
	Lotta all'abusivismo in ogni sua forma	03 -Ordine pubblico e sicurezza	01- Polizia locale e amministrativa
	Ruolo attivo di controllo e denuncia di attività illecite e criminali	03 -Ordine pubblico e sicurezza	01- Polizia locale e amministrativa
Recupero della funzione di Casteggio come capoluogo	Azione sistematica di collegamento con gli altri comuni del distretto per la gestione associata di servizi al cittadino	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali
	Incrementare il ruolo di Casteggio come coordinatore delle attività del distretto locale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “AMBITO STRATEGICO”;
- la colonna “AMBITO OPERATIVO”.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi Istituzionali
Programma: 2 Segreteria generale
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma: 6 Ufficio tecnico
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
Programma: 10 Risorse umane
Programma: 11 Altri servizi generali

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi istituzionali, generali e di gestione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale	Organi Istituzionali: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Segreteria generale: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie

non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di

convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Ufficio tecnico:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Statistica e sistemi informativi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Risorse umane:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Altri servizi generali:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 - Organi istituzionali

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	5,63	
		2016	cs	8.815,09							
		2017		8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	6,23
		2018		8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	6,23
103	Acquisto di beni e servizi	2016	126.214,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.214,00	88,75	
		2016	cs	105.683,31							
		2017		112.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.400,00	87,54
		2018		112.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.400,00	87,54
104	Trasferimenti correnti	2016	8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	5,63	
		2016	cs	8.000,00							
		2017		8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	6,23
		2018		8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	6,23
110	Altre spese correnti	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	cs	0,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	142.214,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.214,00	100,00	
		2016	cs	122.498,40							
		2017		128.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.400,00	100,00
		2018		128.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.400,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 - Segreteria generale

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	118.505,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.505,00	41,50
		2016	126.115,18							
		2017	123.635,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.635,00	42,49
		2018	123.635,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.635,00	46,16
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	8.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.350,00	2,92
		2016	9.893,84							
		2017	8.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.650,00	2,97
		2018	8.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.650,00	3,23
103	Acquisto di beni e servizi	2016	69.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.700,00	24,41
		2016	118.222,12							
		2017	69.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.700,00	23,95
		2018	69.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.700,00	26,02
104	Trasferimenti correnti	2016	54.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.600,00	19,12
		2016	107.104,14							
		2017	54.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.600,00	18,76
		2018	54.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.600,00	20,39
110	Altre spese correnti	2016	34.408,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.408,00	12,05
		2016	34.408,00							
		2017	34.408,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.408,00	11,82
		2018	11.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.250,00	4,20
	TOTALI IMPIEGHI	2016	285.563,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285.563,00	100,00
		2016	395.743,28							
		2017	290.993,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.993,00	100,00
		2018	267.835,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.835,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	121.045,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.045,00	87,15	
		2016	CS	127.404,77							
		2017		121.045,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.045,00	85,30
		2018		121.045,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.045,00	84,12
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	8.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.050,00	5,80	
		2016	CS	9.238,20							
		2017		8.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.050,00	5,67
		2018		8.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.050,00	5,59
103	Acquisto di beni e servizi	2016	4.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	3,46	
		2016	CS	5.528,40							
		2017		7.810,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.810,00	5,50
		2018		9.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.800,00	6,81
107	Interessi passivi	2016	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3,60	
		2016	CS	5.000,00							
		2017		5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3,52
		2018		5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3,47
	TOTALI IMPIEGHI	2016	138.895,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.895,00	100,00	
		2016	CS	147.171,37							
		2017		141.905,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.905,00	100,00
		2018		143.895,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.895,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	36.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.850,00	52,05	
		2016	CS	34.614,61							
		2017		36.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.850,00	52,05
		2018		36.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.850,00	52,05
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	2.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.450,00	3,46	
		2016	CS	3.069,81							
		2017		2.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.450,00	3,46
		2018		2.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.450,00	3,46
103	Acquisto di beni e servizi	2016	27.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	38,14	
		2016	CS	25.377,11							
		2017		27.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	38,14
		2018		27.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	38,14
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016	4.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	6,36	
		2016	CS	5.500,00							
		2017		4.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	6,36
		2018		4.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	6,36
	TOTALI IMPIEGHI	2016	70.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.800,00	100,00	
		2016	CS	68.561,53							
		2017		70.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.800,00	100,00
		2018		70.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.800,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	144.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.500,00	60,94
		2016	195.227,28							
		2017	121.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.500,00	59,71
		2018	118.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.500,00	59,46
107	Interessi passivi	2016	20.670,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.670,00	8,72
		2016	20.670,00							
		2017	18.996,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.996,00	9,33
		2018	17.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.790,00	8,93
110	Altre spese correnti	2016	55.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	23,20
		2016	55.621,78							
		2017	55.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	27,03
		2018	55.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	27,60
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	9.118,00	100,00	9.118,00	3,85
		2016	26.830,81							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	100,00	8.000,00	3,93
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	100,00	8.000,00	4,01
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	7.830,00	100,00	7.830,00	3,30
		2016	25.148,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	220.170,00	92,85	0,00	0,00	16.948,00	7,15	237.118,00	100,00
		2016	323.497,87							
		2017	195.496,00	96,07	0,00	0,00	8.000,00	3,93	203.496,00	100,00
		2018	191.290,00	95,99	0,00	0,00	8.000,00	4,01	199.290,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
06 - Ufficio tecnico

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	115.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.350,00	90,17	
		2016	cs	125.471,20							
		2017		115.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.350,00	90,17
		2018		115.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.350,00	90,17
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	7.730,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.730,00	6,04	
		2016	cs	9.196,95							
		2017		7.730,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.730,00	6,04
		2018		7.730,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.730,00	6,04
103	Acquisto di beni e servizi	2016	4.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00	3,79	
		2016	cs	20.556,13							
		2017		4.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00	3,79
		2018		4.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00	3,79
	TOTALI IMPIEGHI	2016	127.930,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.930,00	100,00	
		2016	cs	155.224,28							
		2017		127.930,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.930,00	100,00
		2018		127.930,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.930,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	131.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00	90,71
		2016	cs 112.970,21							
		2017	131.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00	90,71
		2018	131.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00	90,71
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	8.770,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.770,00	6,07
		2016	cs 10.558,93							
		2017	8.770,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.770,00	6,07
		2018	8.770,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.770,00	6,07
103	Acquisto di beni e servizi	2016	4.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.650,00	3,22
		2016	cs 7.698,27							
		2017	4.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.650,00	3,22
		2018	4.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.650,00	3,22
	TOTALI IMPIEGHI	2016	144.420,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.420,00	100,00
		2016	cs 131.227,41							
		2017	144.420,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.420,00	100,00
		2018	144.420,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.420,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
11 - Altri servizi generali

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	8.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.450,00	4,21	
		2016	cs	36.116,62							
		2017		8.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.450,00	4,74
		2018		8.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.450,00	4,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	460,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460,00	0,23	
		2016	cs	2.243,00							
		2017		460,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460,00	0,26
		2018		460,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460,00	0,25
103	Acquisto di beni e servizi	2016	71.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.850,00	35,81	
		2016	cs	76.856,60							
		2017		71.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.850,00	40,31
		2018		71.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.850,00	39,21
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	cs	464,80							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	2016	93.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.500,00	46,60	
		2016	cs	100.538,98							
		2017		96.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.500,00	54,13
		2018		101.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.500,00	55,39
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	26.392,00	100,00	26.392,00	13,15	
		2016	cs	43.995,97							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	100,00	1.000,00	0,56
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	100,00	1.000,00	0,55
203	Contributi agli investimenti	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	cs	9.900,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALI IMPIEGHI	2016		174.260,00	86,85	0,00	0,00	26.392,00	13,15	200.652,00	100,00
		2016	CS	270.115,97							
		2017		177.260,00	99,44	0,00	0,00	1.000,00	0,56	178.260,00	100,00
		2018		182.260,00	99,45	0,00	0,00	1.000,00	0,55	183.260,00	100,00

Missione: 2 Giustizia

Programma: 1 Uffici Giudiziari

Ambito strategico	Ambito operativo
Uffici Giudiziari: Amministrazione e funzionamento dell'ufficio del Giudice di Pace.	Uffici giudiziari: Amministrazione e funzionamento degli ex locali occupati dal giudice di Pace

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 01 - Uffici giudiziari

MISSIONE 02 - Giustizia

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	cs	1.156,56						
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	cs	1.156,56						
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Ambito strategico	Ambito operativo
Ordine pubblico e sicurezza: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.	Polizia locale e amministrativa: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Sistema integrato di sicurezza urbana: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: - attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; - predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	213.630,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.630,00	56,32	
		2016	cs	235.441,93							
		2017		213.630,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.630,00	65,18
		2018		213.630,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.630,00	65,28
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	13.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.900,00	3,66	
		2016	cs	17.629,63							
		2017		13.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.900,00	4,24
		2018		13.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.900,00	4,25
103	Acquisto di beni e servizi	2016	75.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.050,00	19,78	
		2016	cs	86.007,71							
		2017		72.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.200,00	22,03
		2018		71.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.700,00	21,91
104	Trasferimenti correnti	2016	22.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	5,93	
		2016	cs	22.500,00							
		2017		26.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	7,93
		2018		26.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	7,95
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,13	
		2016	cs	500,00							
		2017		500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,15
		2018		500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,15
110	Altre spese correnti	2016	1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,40	
		2016	cs	1.500,00							
		2017		1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,46
		2018		1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,46
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	52.260,00	100,00	52.260,00	13,78	
		2016	cs	52.260,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALI IMPIEGHI	2016		327.080,00	86,22	0,00	0,00	52.260,00	13,78	379.340,00	100,00
		2016	cs	415.839,27							
		2017		327.730,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327.730,00	100,00
		2018		327.230,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327.230,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	100,00	10.000,00	100,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	100,00	10.000,00	100,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Programma: 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Programma: 7 Diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo
Istruzione e diritto allo studio: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.	Istruzione prescolastica: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...). Altri ordini di istruzione non universitaria: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...). Servizi ausiliari all'istruzione:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Diritto allo studio:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Istruzione prescolastica

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	50.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.860,00	2,88
		2016	71.203,28							
		2017	48.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.860,00	65,68
		2018	48.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.860,00	66,72
107	Interessi passivi	2016	9.397,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.397,00	0,53
		2016	9.397,00							
		2017	25.536,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.536,00	34,32
		2018	24.371,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.371,00	33,28
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.704.789,00	100,00	1.704.789,00	96,59
		2016	1.704.789,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	60.257,00	3,41	0,00	0,00	1.704.789,00	96,59	1.765.046,00	100,00
		2016	1.785.389,28							
		2017	74.396,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.396,00	100,00
		2018	73.231,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.231,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
103	Acquisto di beni e servizi	2016	175.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.600,00	78,31	
		2016	CS	186.661,64							
		2017		169.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.400,00	85,57
		2018		169.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.400,00	86,10
104	Trasferimenti correnti	2016	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	4,46	
		2016	CS	10.000,00							
		2017		10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5,05
		2018		10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5,08
107	Interessi passivi	2016	19.733,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.733,00	8,80	
		2016	CS	19.733,00							
		2017		18.563,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.563,00	9,38
		2018		17.355,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.355,00	8,82
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	18.890,00	100,00	18.890,00	8,42	
		2016	CS	33.187,04							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	CS	0,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	205.333,00	91,58	0,00	0,00	18.890,00	8,42	224.223,00	100,00	
		2016	CS	249.581,68							
		2017		197.963,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.963,00	100,00
		2018		196.755,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.755,00	100,00

CS = stanziamento complessivo di spesa

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
06 - Servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	40.741,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.741,00	28,43
		2016	45.703,89							
		2017	35.708,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.708,00	26,02
		2018	35.708,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.708,00	26,16
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	3.076,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.076,00	2,15
		2016	3.904,08							
		2017	2.750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750,00	2,00
		2018	2.750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750,00	2,01
103	Acquisto di beni e servizi	2016	86.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00	60,02
		2016	98.286,59							
		2017	86.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00	62,67
		2018	86.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00	63,00
107	Interessi passivi	2016	10.966,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.966,00	7,65
		2016	10.966,00							
		2017	10.265,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.265,00	7,48
		2018	9.549,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.549,00	7,00
110	Altre spese correnti	2016	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	1,74
		2016	2.500,00							
		2017	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	1,82
		2018	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	1,83
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	143.283,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.283,00	100,00
		2016	161.360,56							
		2017	137.223,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.223,00	100,00
		2018	136.507,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.507,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 - Diritto allo studio

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	100,00
		2016	1.000,00							
		2017	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	100,00
		2018	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	100,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	100,00
		2016	1.000,00							
		2017	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	100,00
		2018	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	100,00

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali****Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico****Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Ambito strategico	Ambito operativo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.	Valorizzazione dei beni di interesse storico: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati

anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
107	Interessi passivi	2016	10.385,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.385,00	100,00	
		2016	cs	10.385,00							
		2017		9.775,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.775,00	100,00
		2018		9.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.140,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	10.385,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.385,00	100,00	
		2016	cs	10.385,00							
		2017		9.775,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.775,00	100,00
		2018		9.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.140,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	30.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.350,00	16,00	
		2016	CS	31.325,83							
		2017		30.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.350,00	18,52
		2018		30.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.350,00	18,52
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	2.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.140,00	1,13	
		2016	CS	2.467,27							
		2017		2.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.140,00	1,31
		2018		2.140,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.140,00	1,31
103	Acquisto di beni e servizi	2016	148.358,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.358,00	78,23	
		2016	CS	148.069,54							
		2017		122.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.600,00	74,81
		2018		122.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.600,00	74,81
104	Trasferimenti correnti	2016	8.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	4,64	
		2016	CS	10.050,00							
		2017		8.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	5,37
		2018		8.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	5,37
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	CS	51.108,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	189.648,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.648,00	100,00	
		2016	CS	243.020,64							
		2017		163.890,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.890,00	100,00
		2018		163.890,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.890,00	100,00

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Ambito strategico	Ambito operativo
Politiche giovanili, sport e tempo libero: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero	Sport e tempo libero: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi,...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione. Giovani: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Linea programmatica: 6 Turismo**Missione: 7 Turismo****Programma: 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Ambito strategico	Ambito operativo
Turismo: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.	Sviluppo e valorizzazione del turismo: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Sport e tempo libero

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
103	Acquisto di beni e servizi	2016	27.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	4,23	
		2016	CS	38.464,25							
		2017		25.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00	26,18
		2018		25.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00	26,92
104	Trasferimenti correnti	2016	7.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00	1,11	
		2016	CS	7.600,00							
		2017		7.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00	7,39
		2018		7.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00	7,60
107	Interessi passivi	2016	67.289,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.289,00	10,36	
		2016	CS	67.289,00							
		2017		64.717,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.717,00	66,43
		2018		62.016,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.016,00	65,48
110	Altre spese correnti	2016	22.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.700,00	3,49	
		2016	CS	78.942,14							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	100,00	150.000,00	23,08	
		2016	CS	150.000,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	375.100,00	100,00	375.100,00	57,73	
		2016	CS	375.100,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	CS	0,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALI IMPIEGHI	2016		124.689,00	19,19	0,00	0,00	525.100,00	80,81	649.789,00	100,00
		2016	cs	717.395,39							
		2017		97.417,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.417,00	100,00
		2018		94.716,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.716,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 02 - Giovani

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	cs	353,80						
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	cs	353,80						
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Ambito strategico	Ambito operativo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.	Urbanistica e assetto del territorio: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 07 - Turismo

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	2,93
		2016	1.000,00							
		2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	2,94
		2018	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	2,94
103	Acquisto di beni e servizi	2016	26.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.800,00	78,59
		2016	36.472,60							
		2017	26.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.700,00	78,53
		2018	26.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.700,00	78,53
104	Trasferimenti correnti	2016	6.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	18,48
		2016	12.875,00							
		2017	6.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	18,53
		2018	6.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	18,53
	TOTALI IMPIEGHI	2016	34.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.100,00	100,00
		2016	50.347,60							
		2017	34.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	100,00
		2018	34.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	100,00

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma: 3 Rifiuti

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	Difesa del suolo: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore

dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Rifiuti:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Servizio idrico integrato:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche:

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	90.873,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.873,00	76,96	
		2016	cs	96.046,08							
		2017		90.873,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.873,00	85,27
		2018		90.873,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.873,00	85,27
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	5,08	
		2016	cs	7.091,78							
		2017		6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	5,63
		2018		6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	5,63
103	Acquisto di beni e servizi	2016	8.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.700,00	7,37	
		2016	cs	13.324,66							
		2017		8.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.700,00	8,16
		2018		8.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.700,00	8,16
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016	12.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	10,59	
		2016	cs	12.500,00							
		2017		1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,94
		2018		1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,94
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	cs	45.409,28							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	cs	0,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	118.073,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.073,00	100,00	
		2016	cs	174.371,80							
		2017		106.573,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.573,00	100,00
		2018		106.573,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.573,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	19.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	81,58
		2016	34.363,72							
		2017	14.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00	77,66
		2018	14.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00	78,70
107	Interessi passivi	2016	4.403,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.403,00	18,42
		2016	4.403,00							
		2017	4.170,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.170,00	22,34
		2018	3.925,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.925,00	21,30
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	23.903,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.903,00	100,00
		2016	38.766,72							
		2017	18.670,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.670,00	100,00
		2018	18.425,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.425,00	100,00

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Ambito strategico	Ambito operativo
Trasporti e diritto alla mobilità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.	Trasporto pubblico locale: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione. NON RICORRE LA FATTISPECIE PER IL COMUNE DI CASTEGGIO Trasporto per vie d'acqua: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto

marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

NON RICORRE LA FATTISPECIE PER IL COMUNE DI CASTEGGIO

Viabilità e infrastrutture stradali:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	94.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.200,00	84,97
		2016	126.084,77							
		2017	97.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.200,00	93,84
		2018	99.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.200,00	94,22
104	Trasferimenti correnti	2016	2.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	2,07
		2016	2.300,00							
		2017	2.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	2,22
		2018	2.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	2,18
107	Interessi passivi	2016	4.364,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.364,00	3,94
		2016	4.364,00							
		2017	4.080,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.080,00	3,94
		2018	3.782,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.782,00	3,59
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	100,00	10.000,00	9,02
		2016	55.890,31							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	100.864,00	90,98	0,00	0,00	10.000,00	9,02	110.864,00	100,00
		2016	188.639,08							
		2017	103.580,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.580,00	100,00
		2018	105.282,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.282,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03 - Rifiuti

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
103	Acquisto di beni e servizi	2016	957.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.000,00	100,00	
		2016	cs	1.139.622,39							
		2017		963.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963.250,00	100,00
		2018		963.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963.250,00	100,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	cs	0,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	957.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.000,00	100,00	
		2016	cs	1.139.622,39							
		2017		963.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963.250,00	100,00
		2018		963.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963.250,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
04 - Servizio idrico integrato

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	23,14
		2016	3.486,16							
		2017	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	23,90
		2018	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	24,75
107	Interessi passivi	2016	10.288,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.288,00	59,51
		2016	10.288,00							
		2017	9.737,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.737,00	58,18
		2018	9.161,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.161,00	56,69
108	Altre spese per redditi da capitale	2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	17,35
		2016	3.000,00							
		2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	17,92
		2018	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	18,56
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	17.288,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.288,00	100,00
		2016	16.774,16							
		2017	16.737,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.737,00	100,00
		2018	16.161,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.161,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 - Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	32.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.790,00	4,81
		2016	34.730,70							
		2017	32.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.790,00	6,74
		2018	32.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.790,00	6,65
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	2.330,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.330,00	0,34
		2016	2.700,19							
		2017	2.330,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.330,00	0,48
		2018	2.330,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.330,00	0,47
103	Acquisto di beni e servizi	2016	318.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.700,00	46,77
		2016	389.834,07							
		2017	294.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.800,00	60,64
		2018	296.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.800,00	60,22
107	Interessi passivi	2016	101.099,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.099,00	14,84
		2016	101.099,00							
		2017	96.023,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.023,00	19,75
		2018	90.723,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.723,00	18,41
108	Altre spese per redditi da capitale	2016	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,32
		2016	2.200,00							
		2017	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,45
		2018	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,45
110	Altre spese correnti	2016	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,29
		2016	2.000,00							
		2017	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,41
		2018	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,41
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	222.310,00	100,00	222.310,00	32,62
		2016	440.895,64							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	100,00	56.000,00	11,52
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	66.000,00	100,00	66.000,00	13,39

204	Altri trasferimenti in conto capitale	2016		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	cs	0,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016		459.119,00	67,38	0,00	0,00	222.310,00	32,62	681.429,00	100,00
		2016	cs	973.459,60							
		2017		430.143,00	88,48	0,00	0,00	56.000,00	11,52	486.143,00	100,00
		2018		426.843,00	86,61	0,00	0,00	66.000,00	13,39	492.843,00	100,00

Linea programmatica: 10 Soccorso civile**Missione: 11 Soccorso civile****Programma: 1 Sistema di protezione civile****Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali**

Ambito strategico	Ambito operativo
Soccorso civile: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.	Sistema di protezione civile: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
	Interventi a seguito di calamità naturali: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Sistema di protezione civile

MISSIONE 11 - Soccorso civile

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
104	Trasferimenti correnti	2016	1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	100,00	
		2016	cs	1.500,00							
		2017		1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	100,00
		2018		1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	100,00	
		2016	cs	1.500,00							
		2017		1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	100,00
		2018		1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	100,00

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Ambito strategico	Ambito operativo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Interventi per la disabilità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed

eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Interventi per gli anziani:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese

per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Interventi per le famiglie:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Interventi per il diritto alla casa:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Cooperazione e associazionismo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come

trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Servizio necroscopico e cimiteriale:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo						
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
103	Acquisto di beni e servizi	2016	145.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.900,00	99,66	
		2016	cs	201.470,07							
		2017		151.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.900,00	99,67
		2018		151.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.900,00	99,67
104	Trasferimenti correnti	2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,34	
		2016	cs	500,00							
		2017		500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,33
		2018		500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,33
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	cs	0,00							
		2017		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	146.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.400,00	100,00	
		2016	cs	201.970,07							
		2017		152.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.400,00	100,00
		2018		152.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.400,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 - Interventi per le famiglie

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
		2016	500,00							
		2017	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
		2018	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
		2016	500,00							
		2017	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00
		2018	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	30.425,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.425,00	3,92
		2016	cs	31.528,92						
		2017	30.425,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.425,00	3,94
		2018	30.425,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.425,00	3,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	2.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.050,00	0,26
		2016	cs	2.438,91						
		2017	2.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.050,00	0,27
		2018	2.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.050,00	0,27
103	Acquisto di beni e servizi	2016	317.460,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.460,00	40,92
		2016	cs	442.518,07						
		2017	317.560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.560,00	41,12
		2018	318.560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.560,00	41,20
104	Trasferimenti correnti	2016	422.457,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422.457,00	54,45
		2016	cs	702.126,55						
		2017	422.222,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422.222,00	54,67
		2018	422.222,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422.222,00	54,60
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	100,00	3.500,00	0,45
		2016	cs	9.500,00						
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	772.392,00	99,55	0,00	0,00	3.500,00	0,45	775.892,00	100,00
		2016	cs	1.188.112,45						
		2017	772.257,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	772.257,00	100,00
		2018	773.257,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	773.257,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	62.624,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.624,00	55,39
		2016	66.044,97							
		2017	62.624,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.624,00	55,96
		2018	62.624,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.624,00	56,58
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	4.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.100,00	3,63
		2016	4.858,58							
		2017	4.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.100,00	3,66
		2018	4.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.100,00	3,70
103	Acquisto di beni e servizi	2016	22.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.200,00	19,64
		2016	27.115,58							
		2017	22.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.200,00	19,84
		2018	22.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.200,00	20,06
107	Interessi passivi	2016	23.131,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.131,00	20,46
		2016	23.131,00							
		2017	21.975,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.975,00	19,64
		2018	20.765,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.765,00	18,76
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,88
		2016	1.000,00							
		2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,89
		2018	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,90
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	113.055,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.055,00	100,00
		2016	122.150,13							
		2017	111.899,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.899,00	100,00
		2018	110.689,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.689,00	100,00

Linea programmatica: 12 Sviluppo economico e competitività

Missione: 12 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma: 3 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo economico e competitività: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.	Industria, PMI e Artigianato: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese presenti sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Reti e altri servizi di pubblica utilità:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	118.640,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.640,00	65,13
		2016	118.674,12							
		2017	118.640,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.640,00	66,94
		2018	118.640,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.640,00	67,06
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	7.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.900,00	4,34
		2016	9.303,58							
		2017	7.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.900,00	4,46
		2018	7.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.900,00	4,47
103	Acquisto di beni e servizi	2016	46.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.300,00	25,42
		2016	72.500,41							
		2017	43.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.200,00	24,37
		2018	43.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.200,00	24,42
104	Trasferimenti correnti	2016	1.770,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.770,00	0,97
		2016	3.192,00							
		2017	1.770,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.770,00	1,00
		2018	1.770,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.770,00	1,00
107	Interessi passivi	2016	6.037,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.037,00	3,31
		2016	6.037,00							
		2017	5.726,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.726,00	3,23
		2018	5.403,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.403,00	3,05
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	14.103,20							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.499,00	100,00	1.499,00	0,82
		2016	1.499,00							
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	180.647,00	99,18	0,00	0,00	1.499,00	0,82	182.146,00	100,00
		2016	225.309,31							
		2017	177.236,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.236,00	100,00
		2018	176.913,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.913,00	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
103	Acquisto di beni e servizi	2016	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	100,00
		2016	2.406,27							
		2017	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	100,00
		2018	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	100,00
		2016	2.406,27							
		2017	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	100,00
		2018	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	100,00

Linea programmatica: 13 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali****Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Ambito strategico	Ambito operativo
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali: Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Linea programmatica: 14 Fondi e accantonamenti

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Programma: 3 Altri fondi

Ambito strategico	Ambito operativo
Fondi e accantonamenti: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	Fondo di riserva: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Fondo crediti di dubbia esigibilità: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Altri fondi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Fondo di riserva

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
110	Altre spese correnti	2016	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00
		2016	20.000,00							
		2017	21.723,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.723,00	100,00
		2018	32.101,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.101,90	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00
		2016	20.000,00							
		2017	21.723,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.723,00	100,00
		2018	32.101,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.101,90	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità'

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					
110	Altre spese correnti	2016	cs	40.552,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.552,00	100,00
		2016		0,00							
		2017		51.611,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.611,00	100,00
		2018		73.730,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.730,10	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	cs	40.552,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.552,00	100,00
		2016		0,00							
		2017		51.611,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.611,00	100,00
		2018		73.730,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.730,10	100,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
03 - Altri Fondi

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
101	Redditi da lavoro dipendente	2016	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	7,07
		2016	5.000,00							
		2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1,34
		2018	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1,17
110	Altre spese correnti	2016	65.725,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.725,00	92,93
		2016	0,00							
		2017	73.822,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.822,00	98,66
		2018	84.822,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.822,00	98,83
	TOTALI IMPIEGHI	2016	70.725,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.725,00	100,00
		2016	5.000,00							
		2017	74.822,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.822,00	100,00
		2018	85.822,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.822,00	100,00

Linea programmatica: 15 Debito pubblico**Missione: 20 Fondi e accantonamenti****Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Programma: 3 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Ambito strategico	Ambito operativo
Debito pubblico: Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 - Debito pubblico

IMPIEGHI

Macroaggr.	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo					
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
107	Interessi passivi	2016	7.729,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.729,00	100,00
		2016	7.729,00							
		2017	7.420,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.420,00	100,00
		2018	8.712,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.712,00	100,00
	TOTALI IMPIEGHI	2016	7.729,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.729,00	100,00
		2016	7.729,00							
		2017	7.420,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.420,00	100,00
		2018	8.712,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.712,00	100,00

RIEPILOGO DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	369.667,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.470.508,05 0,00 0,00	1.347.592,00 14.640,00 0,00 1.614.040,11	1.286.204,00 0,00 0,00	1.265.830,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	1.157,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 1.156,56	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	50.001,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	326.975,72 0,00 0,00	379.340,00 0,00 0,00 415.839,27	337.730,00 0,00 0,00	327.230,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	130.740,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	500.499,00 8.890,00 0,00	2.133.552,00 37.035,57 0,00 2.197.331,52	411.582,00 0,00 0,00	408.493,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	95.017,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	255.065,00 0,00 0,00	200.033,00 0,00 0,00 253.405,64	173.665,00 0,00 0,00	173.030,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.960,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	649.007,00 525.100,00 0,00	1.118.589,00 525.100,00 0,00 1.186.549,19	438.375,00 0,00 0,00	94.716,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	17.762,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36.720,00 0,00 0,00	34.100,00 0,00 0,00 50.347,60	34.000,00 0,00 0,00	34.000,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	78.718,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	236.151,38 0,00 0,00	141.976,00 0,00 0,00 213.138,52	125.243,00 0,00 0,00	124.998,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	316.820,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.129.795,00 0,00 0,00	1.085.152,00 0,00 0,00 1.345.035,63	1.083.567,00 0,00 0,00	1.084.693,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	320.209,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	904.655,04 0,00 0,00	681.429,00 0,00 0,00 973.459,60	486.143,00 0,00 0,00	492.843,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.500,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	568.958,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	939.465,00 0,00 0,00	1.035.847,00 8.400,00 0,00 1.512.732,65	1.037.056,00 0,00 0,00	1.036.846,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	50.154,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	272.802,50 0,00 0,00	184.346,00 2.000,00 0,00 227.715,58	179.436,00 0,00 0,00	179.113,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	114.241,00 0,00 0,00	131.277,00 0,00 0,00 25.000,00	148.156,00 0,00 0,00	191.654,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	408.640,00 0,00 0,00	431.494,00 0,00 0,00 431.494,00	465.204,00 0,00 0,00	485.247,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.593.000,00 0,00 0,00	1.403.500,00 0,00 0,00 1.403.500,00	1.403.500,00 0,00 0,00	1.403.500,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	262.910,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.045.000,00 0,00 0,00	1.045.000,00 0,00 0,00 1.307.910,53	1.045.000,00 0,00 0,00	1.045.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		2.330.079,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.884.124,69 533.990,00 0,00	11.354.727,00 587.175,57 0,00 13.160.156,40	8.656.361,00 0,00 0,00	8.348.693,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.330.079,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.884.124,69 533.990,00 0,00	11.354.727,00 587.175,57 0,00 13.160.156,40	8.656.361,00 0,00 0,00	8.348.693,00 0,00 0,00

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONI

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si richiama quanto contenuto nella deliberazione del Consiglio Comunale n°22 in data 29/03/2016 ad oggetto " Adozione programma triennale opere pubbliche 2016/2018 ai sensi del Decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del D.Lgs 163/2006 art. 128.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N	Importo	Tipologia
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANI VIABILI	1	50.000,00			50.000,00	N	0	
NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA	1	1.704.788,80			1.704.788,80	N	0	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANI VIABILI	1		100.000,00		100.000,00	N	0	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANI VIABILI	1			100.000,00	100.000,00	N	0	
TOTALE		1.754.788,80	100.000,00	100.000,00	1.954.788,80		0,00	

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale n°141 del 13/10/2015 ad oggetto " Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 e annualità 2016". Non sono previste assunzioni di alcun genere nel triennio 2016/20018.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Si rinvia alla deliberazione del Consiglio Comunale n°3 in data 18/02/2016 ad oggetto " Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008".

n.	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	FG	MAPPALE	PIANI	SUP.	DESTINAZIONE	VALORIZZAZIONE
48	AREA VERDE	VIA MANZONI	12	1754		153	AS3 - VERDE ATTREZZATO	€ 3.825,00
49	AREA VERDE	VIA MANZONI	12	1755		325	AS3 - VERDE ATTREZZATO	€ 8.125,00
50	AREA VERDE	VIA MANZONI	12	1756		310	AS3 - VERDE ATTREZZATO	€ 7.750,00
57	AREA VERDE	VIA BRODOLINI	12	1742		72	AS3 - VERDE ATTREZZATO	€ 2.880,00
58	AREA VERDE	VIA BRODOLINI	12	1743		59	AS3 - VERDE ATTREZZATO	€ 2.360,00
59	AREA STANDARD	VIA BRODOLINI	12	1761		205	RESIDENZIALE CONS.	€ 8.200,00
70	AREA VERDE	VIA MATTEOTTI	11alC.	AREA STRADALE		624	AS3 - VERDE ATTREZZATO	€ 24.960,00
72	AREA VERDE	VIA MONS. GHEZZI	10	1756		459	PUAV	€ 22.950,00
78	IMMOBILI EX SCALO RFI	VIALE GIULIETTI	11	2891	da frazionare	475	ATTREZZATURE PER LA MOBILITA'	€ 8.550,00
79	IMMOBILI EX SCALO RFI	VIALE GIULIETTI	11	2891	da frazionare	320	ATTREZZATURE PER LA MOBILITA'	€ 5.760,00
80	IMMOBILI EX SCALO RFI	VIALE GIULIETTI	11	2891	da frazionare	400	ATTREZZATURE PER LA MOBILITA'	€ 7.200,00
98	AREA STANDARD	VIA TRE NOCI	12	1783		212	PUAV	€ 8.480,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

A pochi mesi dall'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018 e a seguito dell'approvazione della Legge di Stabilità per l'anno 2016, ci accingiamo ad approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, un anno che prevediamo sicuramente difficile per l'economia nazionale e locale.

Lo Stato sempre di più delega il reperimento delle risorse ai Comuni, che a loro volta, inevitabilmente, devono richiederle ai propri cittadini.

Negli ultimi anni abbiamo assistito, in modo particolare per quanto concerne la finanza pubblica e la finanza locale, ad una produzione normativa frenetica, caratterizzata da un alto grado di incertezza e discontinuità, che ha costretto gli amministratori, ma anche i cittadini, a confrontarsi con una situazione alquanto confusa.

In periodi di riduzione delle risorse è indubbiamente necessario operare per il contenimento delle spese, individuando tutte le modalità per mantenere un livello qualitativo quanto più possibile elevato dei servizi offerti ai cittadini.

Molte sono le problematiche che interessano la nostra comunità: la scarsa presenza di aziende, diverse negli ultimi anni hanno cessato la loro attività mentre le poche esistenti si trovano in difficoltà; l'allargamento della fascia di povertà, una povertà che non è più un fenomeno lontano e di pochi, ma una realtà spesso molto vicina; la perdita di capacità di acquisto delle famiglie, che si trovano in molti casi a fronteggiare la perdita di lavoro di uno o entrambi i coniugi e dall'altra parte il costo della vita sempre più alto; il drammatico dato della disoccupazione che interessa i nostri giovani ma sempre più anche uomini e donne della fascia d'età tra 35 e 50 anni.

Programmare e amministrare in questo periodo storico non è sicuramente semplice sia per il contesto sociale fortemente segnato dai diversi anni di crisi che il nostro Paese ha attraversato e sta attraversando, nonostante alcuni piccoli segnali di ripresa, sia per la profonda incertezza della normativa statale che rischia di paralizzare l'attività di un Comune come il nostro.

Queste difficoltà diventano quasi insormontabili nel momento in cui il Comune deve anche subire, senza potersi opporre in alcun modo i profondi e, ormai da anni, costanti tagli ai trasferimenti imposti dallo Stato e dalla Regione.

L'analisi oggettiva dell'attuale momento storico non vuole sicuramente costituire un alibi per questa Amministrazione: eravamo consapevoli delle difficoltà nel momento in cui ci siamo proposti per amministrare il nostro paese e amministreremo al meglio delle reali possibilità, valorizzando al meglio il nostro territorio e le nostre risorse.

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'Amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione di obiettivi/programmi, obiettivi che verranno poi ripresi nel Bilancio di Previsione.

Noi crediamo fortemente nell'importanza della programmazione nell'attività amministrativa, il Bilancio deve costituire una guida e una mappa per noi in questo cammino difficile; documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'ente, deve assolvere contemporaneamente le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

Questi gli obiettivi prioritari che ci siamo proposti: massimo contenimento possibile della pressione fiscale; massima equità del prelievo; sostegno, quanto più possibile alle imprese locali; interventi sullo stato sociale per tutelare le famiglie in difficoltà a causa della crisi economica; mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi, sanitari; interessamento continuo alla cura e alla manutenzione del territorio; contributo alla ripresa economica, in ogni modalità a nostra disposizione; informazione continua e trasparente al cittadino utilizzando tutti i canali disponibili.

Casteggio, lì 29/03/2016

Timbro
dell'Ente

Il Rappresentante Legale

Dott. Lorenzo Callegari

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Cristina De Filippi